SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 132° — Numero 187

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 10 agosto 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 45:

Indena, società per azioni, in Milano: Obbligazioni sorteggiate il 5 luglio 1991.

Alfe, società per azioni, in Milano: Obbligazioni «5,50% serie 1967-1977» sorteggiate il 5 luglio 1991.

Istituto per il credito sportivo, ente di diritto pubblico, in Roma: Obbligazioni «12% - 35ª emissione 1986/1996» sorteggiate il 2 luglio 1991.

In.Al.C.A. - Industria alimentare carni, società per azioni, in Castelvetro di Modena: Obbligazioni sorteggiate il 29 giugno 1991.

Industrie chimiche Giardini, società per azioni, in Vigevano: Obbligazioni sorteggiate il 27 maggio 1991.

Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade, società per azioni, in Roma: Obbligazioni «Autostrade IRI 7% - 1973/1991» sorteggiate il 9 luglio 1991.

Immobiliare Aurora, società per azioni, in Novara: Obbligazioni sorteggiate il 30 giugno 1991.

Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale, in Roma:

Obbligazioni «9% - 1975/1995» sorteggiate il 3 luglio 1991.
Obbligazioni «13% - 1980/1995» sorteggiate il 3 luglio 1991.

Sapar, società per azioni, in S. Sofia: Obbligazioni sorteggiate l'11 luglio 1991.

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 25 luglio 1991.

Autorizzazione alla concessione di un mutuo da parte della Cassa depositi e prestiti a favore della regione Lombardia per il finanziamento di un intervento in materia di acquedotti di competenza regionale.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 11 marzo 1988, n. 67, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 1988);

Visto in particolare l'art. 17, comma 38, della citata legge che autorizza il concorso dello Stato nella misura del 90% della spesa ammissibile risultante dal progetto, necessaria per l'esecuzione da parte delle regioni di opere di costruzione, ampliamento e sistemazione di acquedotti non di competenza statale nonché per le relative opere di adduzione;

Visto lo stesso art. 17, comma 42, che prescrive che per gli interventi di cui sopra i relativi progetti siano presentati al Ministero dei lavori pubblici che autorizza la concessione del mutuo sulla base di criteri stabiliti dal CIPE, prescrivendo, altresì, che detti criteri, in particolare, prevedano la revoca dell'autorizzazione alla concessione del mutuo nel caso in cui le opere relative al progetto finanziato non risultino avviate entro un anno dalla data di concessione del mutuo stesso;

Vista la deliberazione adottata dal CIPE in data 14 giugno 1988 con la quale sono stati stabiliti i requisiti di ammissibilità dei progetti nonché gli obiettivi prioritari in base ai quali formulare l'ordine di priorità delle opere da realizzare contestualmente alla presentazione dei relativi progetti al Ministero dei lavori pubblici, nonché le modalità ed i termini di presentazione degli elaborati progettuali;

Vista la circolare ministeriale 28 giugno 1988, n. 279, con la quale, in conformità a quanto stabilito nella deliberazione CIPE soprarichiamata, sono fornite alle regioni e alle province autonome istruzioni circa le modalità di presentazione degli elaborati progettuali e diramata la scheda-tipo da trasmettere a corredo di ogni singolo progetto;

Vista la nota n. 26267/88GAB. del 27 settembre 1988 con la quale la regione Lombardia in attuazione della deliberazione della giunta regionale n. 36432 del 26 settembre 1988, ha trasmesso i progetti da finanziare e la nota n. 191/89 Segr. del 3 aprile 1989 con la quale la regione ha inviato l'elenco unitario definitivo dei progetti prioritari;

Vista la nota 11 luglio 1991, n. 4605, con la quale il comune di Breno (Brescia) ha richiesto al Ministro dei lavori pubblici il finanziamento del «progetto di potenziamento e di adeguamento dell'acquedotto comunale» dell'importo complessivo di lire 1.950 milioni, che risulta incluso nell'elenco degli interventi di acquedotto prioritari, approvato dalla regione Lombardia con deliberazione della giunta regionale e successiva nota già citate in precedenza;

Considerato che ai sensi del punto 7 della deliberazione CIPE del 14 giugno 1988, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 30 giugno 1988, il Ministro dei lavori pubblici provvede alla redistribuzione delle economie realizzate unitamente alle somme resesi disponibili a seguito di revoche per il finanziamento di ulteriori interventi di acquedotto;

Considerato che sussiste una disponibilità residuale dei fondi di cui all'art. 17, comma 38, della legge n. 67/88 (finanziaria del 1988), dell'importo di 2.450 milioni di lire non ancora utilizzati;

Viste le riultanze dell'istruttoria compiuta sul progetto del quale è stata richiesta l'ammissione a finanziamento, ai fini della verifica della sua rispondenza ai requisiti di ammissibilità nonché del rispetto degli obiettivi prioritari fissati dalla deliberazione CIPE del 14 giugno 1988;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 38 e 42, della legge 11 marzo 1988, n. 67, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 1988) è autorizzata la concessione da parte della Cassa depositi e prestiti a favore della regione Lombardia di un mutuo finalizzato alla esecuzione dell'intervento sottoindicato:

	Denominazione dell'intervento	Importo da finanziare (Lire × 1000)
1	Comune di Breno (Brescia): progetto di potenziamento e di adeguamento dell'acquedotto comunale.	1.755.000

Roma, 25 luglio 1991

Il Ministro: PRANDINI

91A3554

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 7 agosto 1991.

Aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 1991.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 18 del regolamento CEE del Consiglio n. 822/87 del 16 marzo 1987, il quale prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole lo rendano necessario gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (effettivo o potenziale) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione ottenuti dai vitigni di cui all'art. 69 del regolamento medesimo, del vino atto a dare vino da tavola e del vino da tavola;

Visto l'art. 8, paragrafo 2, del regolamento CEE del Consiglio n. 823/87 del 16 marzo 1987, il quale prevede che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, in una delle zone viticole di cui all'art. 7 del regolamento medesimo, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (effettivo o parziale) dell'uva fresca, del mosto d'uva, del mosto d'uva parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino atto a dare un V.Q.P.R.D.;

Visto l'art. 5 del regolamento CEE del Consiglio n. 358/79 del 5 febbraio 1979 il quale prevede che ogni Stato membro può autorizzare, quando le condizioni climatiche nel suo territorio lo abbiano reso necessario, l'arricchimento delle partite destinate all'elaborazione dei vini spumanti definiti al punto 15 dell'allegato 1° del regolamento CEE n. 822/87;

Tenuto conto che sussistono le condizioni perché le operazioni di aumento del titolo alcolometrico possano essere effettuate nella zona viticola C/I/b nonché nelle zone C/II e C/III/B ricadenti nel territorio nazionale;

Decreta:

Articolo unico

Nella zona vitivinicola C/I/b nonché nelle zone vitivinicole C/II e C/III/B ricadenti nel territorio nazionale è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia dell'anno 1991.

Le operazioni di arricchimento debbono essere effettuate secondo le modalità ed entro il limite massimo di due gradi come previsto dai regolamenti comunitari sopracitati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 7 agosto 1991

Il Ministro: GORIA

91A3601

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 24 luglio 1991.

Approvazione delle graduatorie di merito per l'anno 1991 relative all'assegnazione delle autorizzazioni multilaterali per trasporti di merci su strada nell'ambito dei Paesi CEE e C.E.M.T.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto ministeriale 3 febbraio 1988, n. 82, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 1988, concernente la disciplina relativa al rilascio delle autorizzazioni al trasporto internazionale di merci su strada;

Visto il regolamento CEE n. 3914/90 del Consiglio del 21 dicembre 1990 (pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 375 del 31 dicembre 1990 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 2ª serie speciale - n. 18 del 4 marzo 1991), che modifica il regolamento CEE n. 3164/76 (pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L. 357 del 29 dicembre 1976) relativo all'accesso al mercato di trasporti internazionali di merci su strada, che ha aumentato il contingente comunitario per il corrente anno del 40% rispetto al 1990, portandolo a cinquemilacinquecentocinquanta autorizzazioni per l'Italia, per cui millecinquecentottantasei sono da attribuire mediante graduatoria;

Visto il regolamento CEE n. 3915/90 del Consiglio del 21 dicembre 1990 (pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 375 del 31 dicembre 1990 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 2ª secie speciale - n. 18 del 4 marzo 1991), che modifica il regolamento CEE n. 3164/76, il quale in conseguenza dell'unificazione tedesca ha stabilito per il 1991 un supplemento di autorizzazioni comunitarie attribuendone altre sessantaquattro all'Italia;

Considerato che risultano disponibili da assegnare anche centouno autorizzazioni CEE derivanti dal mancato rinnovo delle stesse per il 1991 a ditte già titolari, che, sommate all'aumento complessivo del contingente disposto dal Consiglio delle Comunità europee, portano a millesettecentocinquantuno il numero delle autorizzazioni CEE assegnabili mediante graduatoria per l'anno 1991;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1969, n. 1280 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 23 aprile 1970), recante norme relative alla costituzione di un contingente comunitario per i trasporti di merci su strada fra gli Stati membri della CEE., il quale, all'art. 2, comma 2, richiede quale requisito minimo per l'inclusione in graduatoria per l'assegnazione di autorizzazioni multilaterali CEE., che le imprese abbiano svolto da almeno un anno attività di trasporto verso uno o più Paesi membri della Comunità economica europea;

Considerato che il rilevante aumento del contingente è dettato dall'esigenza di consentire un accesso sempre più ampio al mercato europeo dei trasporti su strada, in previsione della eliminazione dello stesso contingente con decorrenza 1° gennaio 1993;

Ritenuto pertanto di consentire l'inserimento nella graduatoria *A)* di cui all'art. 2 del decreto ministeriale n. 82/1988 alle imprese che abbiano effettuato almeno ventiquattro viaggi all'anno a carico nell'area C.E.M.T. negli ultimi due anni precedenti la data di presentazione della domanda;

Considerato che le predette autorizzazioni devono essere ripartite in ragione del 50% fra le graduatorie previste alle lettere *A)* e *B)* dell'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 3 febbraio 1988, n. 82;

Visto il disposto dell'art. 2, comma 2, del decreto ministeriale n. 82/1988 in base al quale, nel caso di autorizzazioni in numero dispari, l'assegnazione dell'autorizzazione eccedente spetta alla graduatoria *B)*;

Esaminate le milleduecentoventicinque domande presentate dalle imprese già titolari di autorizzazioni multilaterali e da quelle aspiranti a conseguirne per la prima volta;

Considerato che, essendo le autorizzazioni disponibili eccedenti rispetto al numero delle domande presentate, le autorizzazioni ancora disponibili dopo la prima assegnazione saranno attribuite alle imprese che già ne abbiano ottenuta una, ripartendole nelle due graduatorie, come previsto dal suddetto art. 2 e così successivamente;

Considerato che per l'anno 1991 non risultano disponibili per l'assegnazione mediante graduatoria autorizzazioni multilaterali C.E.M.T., in quanto le stesse sono state integralmente rinnovate ai titolari e non vi è stato aumento del contingente;

Sentito il parere favorevole della commissione consultiva sull'autotrasporto internazionale di merci, costituita con decreto ministeriale 4 dicembre 1981 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 344 del 16 dicembre 1981), e successive modificazioni ed integrazioni, espresso nella riunione del 28 maggio 1991;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le graduatorie di merito, relative all'anno 1991, per il rilascio delle autorizzazioni disponibili CEE e C.E.M.T., per trasporti di merci su strada, sia alle imprese che aspirano a conseguirne per la prima volta, che abbiano effettuato almeno ventiquattro viaggi a carico nell'area C.E.M.T. negli ultimi due anni precedenti la data di presentazione della domanda, sia alle imprese già titolari di autorizzazioni multilaterali, rispettivamente riportate negli elenchi n. 1 e n. 3, da ripartire in ragione del 50% fra le graduatorie previste alle lettere *A)* e *B)* dell'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 3 febbraio 1988, n. 82.

Art. 2.

In sede di assegnazione, il rilascio delle autorizzazioni è subordinato al controllo definitivo dei requisiti richiesti in ordine alla disponibilità dei veicoli dichiarati dalle imprese, nonché delle condizioni da rispettare, ai sensi degli articoli 4 e 7 del decreto ministeriale 3 febbraio 1988.

Art. 3.

Le imprese escluse dalle predette graduatorie, per mancanza dei requisiti prescritti, sono duecento e figurano negli elenchi allegati n. 2 e n. 4, raggruppate secondo i motivi dell'esclusione stessa.

Art. 4.

Le autorizzazioni che dovessero eventualmente risultare disponibili nel corso del corrente anno, saranno ripartite nelle due graduatorie, seguendone l'ordine, secondo i criteri previsti dall'art. 2 del decreto ministeriale 3 febbraio 1988.

Roma, 24 luglio 1991

Il Ministro: BERNINI

ELENCO N. 1

GRADUATORIA 1991 RELATIVA ALL'ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI MULTILATERALI A FAVORE DELLE IMPRESE PREVISTE ALL'ART. 2, LETTERA *A)*, DEL DECRETO MINISTERIALE 3 FEBBRAIO 1988 CHE, NON ESSENDO IN POSSESSO DI MULTILATERALI, ASPIRANO A CONSEGUIRNE.

N.ro d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
1)	Mancini Attilio di Mancini Mario e Franco S.n.c. - Cascina (Pisa).	43,0
2)	R.M. di Cianfrocca Giovanni - Frosinone.	41,0
3)	Sala Teresita - Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)	28,9
4)	Eurotrans S.r.l. - Frosinone	22,0
5)	Bernardi Aut.ti S.n.c. - Calendasco (Piacenza)	20,9
6)	Casa di spedizioni Ascoli S.p.a. - Milano	18,0
7)	Rema S.r.l. - Ascoli Piceno	16,8
8)	Fanchin S.r.l. - Torrebelvicino (Vicenza).	16,3
9)	Boomerang Trans S.r.l. - Latina	15,9
10)	Molli & Erbetta S.r.l. - Cressa (Novara)	14,0
11)	Transitalia S.a.s. di Malandruccolo & C. Frosinone	13,9
12)	Edil 2000 S.r.l. - Benevento	13,6
13)	F.lli Pasquinelli S.r.l. - Acquasparta (Terni).	13,2
14)	Aut.ti Avanzini S.r.l. - Valeggio S.M. (Verona).	13,0
15)	Soc. S.T.I. - Società trasporti industriali S.p.a. - Verona	12,5
16)	S.I.C.E.T. S.n.c. - Spoleto (Perugia)	12,5
17)	Marenzana tras.ti di Marenzana Alberto e C. S.n.c. - Novi Ligure (Alessandria).	12,3
18)	Masotti S.r.l. - Tavagnacco (Udine)	12,3
19)	N.B. Trans di Nigro Donato & C. S.n.c. - Lugo (Ravenna)	12,2
20)	Toti Trans S.r.l. - Alatri (Frosinone).	12,2
21)	Rinaldo Rinaldi S.r.l. - Roma.	12,0
22)	Cinquina Nicola - San Salvo (Chieti)	12,0
23)	D. & G. sped. S.r.l. - Pasiano di Pordenone (Pordenone)	12,0
24)	Pintomalli Giuseppe - S. Stefano d'Aspromonte (Reggio Calabria).	11,9

N.ro d'ord	Nominativo della ditta e sede	Punti
25)	Innocente Michele - Bologna	11,8
26)	Nizzoli Corrado - Lonate Pozzolo (Varese)	11,7
27)	Aut.ti Venditti Attilio & C. S.n.c. - Boville Ernica (Frosinone)	11,5
28)	Tras-Auto di Bizzotto Antonio & Giuseppe & C. S.n.c. - Cassola (Vicenza)	11,3
29)	Cassinelli Gabriella - Piacenza	11,2
30)	Deola Bruno - Belluno	10,7
31)	Mazzocchi Giuseppe - Pelago (Firenze)	10,7
32)	Sirani Maria Luisa - Chiari (Brescia)	10,5
33)	E.G.A. S.n.c. di Portesi Emilio e F.lli - Rezzato (Brescia)	10,3
34)	Alati Pasqualino Luigino - Sora (Frosinone)	10,3
35)	Milanesi Giovanni - Sarezzo (Brescia)	10,0
36)	Coop. facchini per il trasporto carni - Roma	10,0
37)	Chinellato Amedeo - Roncade (Treviso)	9,9
38)	Lelli Antonio - Martinsicuro (Teramo)	9,9
39)	Lacava Francesco Reggio Calabria	9,9
40)	Carpani Franco - Rossana (Cuneo)	9,8
41)	Frattone Nicola - Montesilvano (Pescara)	9,8
42)	Berti Paolo - Lugo (Ravenna)	9,8
43)	Campo Salvatore - Ragusa	9,7
44)	Galifi Felice - Ispica (Ragusa)	9,7
45)	Barioli aut.ti di Barioli & C. S.n.c. - Feltre (Belluno)	9,6
46)	Vegliante Giovanni - Solopaca (Benevento)	9,5
47)	G.D.A. S.p.a. - Generale derrate alimentari - Limito (Milano)	9,5
48)	Marino Luigi - Acireale (Catania)	9,3
49)	Pizzatti Augusto - Poggiridenti (Sondrio)	9,2
50)	Ghezzi Mauro - Ciriè (Torino)	9,2
51)	Transpobeta S.n.c. di Tardivo B. & Bettini L. - Tombolo (Padova)	9,2
52)	Coop. Arco auto.ri S.r.l. - Arco (Trento)	9,1
53)	Forgione Vincenzo - Monticelli Brusati (Brescia)	9,1
54)	Marchesi F.lli trasp.ti int.li S.r.l. - Vigevano (Pavia)	9,0
55)	Marta Fernando - Seregno (Milano)	9,0
56)	Orlandi Dino & C. S.a.s. - Rozzano (Milano)	9,0
57)	I.T.S. - International transport service di Pavanelli F. e C. S.n.c. - Trento	8,9
58)	Pasinetti Giacomina - Burago Molgora (Milano)	8,9
59)	Fondi tir S.r.l. - Fondi (Latina)	8,8
60)	Denicolò Dario - Castelnuovo (Trento)	8,7
61)	Sardellitti Giovanni - Isola del Liri (Frosinone)	8,6
62)	Miotto Franco - Valdobbiadene (Treviso)	8,6
63)	Bosi & Tumidei S.n.c. - Forlì	8,6
64)	Simonetti Michele - Barbisano di Pieve di Soligo (Treviso)	8,3
65)	Tararan Giorgio - Cavasso Nuovo (Pordenone)	8,3
66)	Pettenon Antonio - Camisano Vicentino (Vicenza)	8,2
67)	Smania trasp.ti di Smania Maurizio & C. S.n.c. - Castello di Godego (Treviso)	8,2
68)	LDS Italia S.p.a. - Liscate V. San Paolo (Milano)	8,0
69)	Valla Pietro - Pagno (Cuneo)	8,0
70)	F.lli Cerboni Decimo e Mario S.n.c. - Lamporecchio (Pistoia)	8,0
71)	F.lli Bonfanti M. & G. & C. S.n.c. - Barzanò (Como)	8,0
72)	Boggiani Giovanni - Castiglione delle Stiviere (Mantova)	8,0
73)	Cinquina Giuseppe - Vasto (Chieti)	8,0
74)	Omodei Andrea - Bregnano (Como)	8,0
75)	Laurora Tommaso & C. S.n.c. - Carvico (Bergamo)	7,9
76)	Pezzimenti Natale - Catona (Reggio Calabria)	7,9
77)	Grunser Pietro Paolo - Brunico (Bolzano)	7,9
78)	Sardellitti Remo - Isola del Liri (Frosinone)	7,9
79)	De Monte Giannantonio - Artegna (Udine)	7,9
80)	De Zen Mario - Monte di Malo (Vicenza)	7,8
81)	Nocciolino Francesca - Vasto (Chieti)	7,7
82)	Vento Pasquale - Scauri di Minturno (Latina)	7,7
83)	Giovannetti Federico - Alatri (Frosinone)	7,7
84)	S.T.M. S.n.c. di Negrini Linda & C. - Como	7,7
85)	Corrà Vito S.n.c. di Corrà V., A., G.B. e Zabot F. - Feltre (Belluno)	7,7
86)	Sala Giorgio - Lissone (Milano)	7,6
87)	Vecchio Giovanni - Linguaglossa (Catania)	7,6
88)	Iommi Paolo - Montecosaro Scalo (Macerata)	7,6
89)	Finotti Mainetto - Bressanone (Bolzano)	7,5
90)	Rossi Carlo - Magliano Alpi (Cuneo)	7,5
91)	Primon Alessandro - Bolzano	7,5
92)	Pellanda Guerrino - Castello di Godego (Treviso)	7,5
93)	Agenzia Z.A.N.I. S.n.c. di Zani Marco & C. - San Vittore di Cesena (Forlì)	7,5
94)	Intertransport S.n.c. di Orlando G. & C. - Bregnano (Como)	7,2
95)	Bova Francesco - Ardea (Roma)	7,2
96)	Aut.ti del Savio S.n.c. di Ronconi Rizziano - Borello di Cesena (Forlì)	7,1
97)	Vinciguerra Fausto - Marina di Carrara (Massa)	7,0
98)	Musolino Giuseppe - Santo Stefano d'Aspromonte (Reggio Calabria)	7,0
99)	Peirano Renzo - Andora (Savona)	7,0
100)	Vedovato Ugo - Trebaseleghe (Padova)	7,0
101)	S.T.S. di G.B. Veglio & C. S.a.s. - Roreto di Cherasco (Cuneo)	7,0
102)	Capellino Stefano - Caramagna Piemonte (Cuneo)	7,0
103)	Semeria Adriano - Albenga (Savona)	7,0
104)	Rovere Ivo - Albenga (Savona)	7,0
105)	Polita Giorgio - Creazzo (Vicenza)	7,0
106)	Leone Giovanni - Milano	7,0
107)	Weiss Oskar - Lana (Bolzano)	7,0
108)	Trans euro fiori S.r.l. - San Remo (Imperia)	7,0
109)	Rigamonti Diego - Barzanò (Como)	7,0
110)	Abfalterer di Martin & Paul Abfalterer & C. S.n.c. - Valle Aurina (Bolzano)	6,9
111)	Fantini Giancarlo - S. Angelo del Pesco (Isernia)	6,9
112)	Valentini Bruna - Sorbolongo S. Ippolito (Pesaro)	6,8
113)	Marinelli Rosolino - Lagosanto (Ferrara)	6,8
114)	Marchi Mario - Firenze	6,7
115)	Ciliesa Giovanni - Cesano Maderno (Milano)	6,7
116)	Marangon Albino - Parma	6,7
117)	Marinelli Gabriele Maurizio - Lagosanto (Ferrara)	6,7
118)	IN.P.AL. S.p.a. - Colorno (Parma)	6,7
119)	Rigotti Giuseppe - San Maurizio Canavese (Torino)	6,7
120)	Mercante Roberto - Orgiano (Vicenza)	6,6
121)	Conti Giovanni Battista - Ceprano (Frosinone)	6,6

N.ro d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
122)	Omniatransit S.r.l. - Milano	6,6
123)	Furlan Giancarlo - Grantorto (Padova)	6,6
124)	Zamblera Lorenzo - Monasterolo del Castello (Bergamo)	6,6
125)	Penna Roveta di Penna Ercole & C. S.n.c. - Alba (Cuneo)	6,6
126)	Onatra Italia S.r.l. - Torino	6,6
127)	Maggipinto S.n.c. di Maggipinto Domenico & C. - Mola di Bari (Bari)	6,6
128)	Fabbri Lina - Cesena (Forlì)	6,5
129)	Lo Presti Alfio - Valverde (Catania)	6,5
130)	Sampaolesi Armando - Numana (Ancona)	6,5
131)	Carolò Gianluigi - Carmignano di Brenta (Padova)	6,5
132)	Maurizio Ricci Lucchi aut.ti - Forlì	6,5
133)	Pitarresi Serafino - Villabate (Palermo)	6,5
134)	Varese trasporti internazionali S.r.l. - Ciminna (Palermo)	6,4
135)	Coop. agricoltecnica S.r.l. - Milazzo (Messina)	6,3
136)	Mahlknecht Martin trasp. - Nova Levante (Bolzano)	6,3
137)	Ripoli Antonio - Arosio (Como)	6,3
138)	Piacenti Ivo - San Remo (Imperia)	6,2
139)	De Luca Giovanni Felice - San Fior (Treviso)	6,2
140)	Faltra S.n.c. - Verona	6,2
141)	Maggiani Giorgio - Carrara	6,1
142)	Belotti Sergio - Ranica (Bergamo)	6,1
143)	Santoni Luciano - Gallicano (Lucca)	6,0
144)	Fenoglio Stefano - Niella Tanaro (Cuneo)	6,0
145)	Spinelli Elidio - S. Stefano al Mare (Imperia)	6,0
146)	Tamietti Pietro - Torino	6,0
147)	Mannara Gennaro - Salerno	6,0
148)	Pairasso Guido - Lagnasco (Cuneo)	6,0
149)	Salerno Giuseppe - Salerno	6,0
150)	Coan Silvano - Vittorio Veneto (Treviso)	6,0
151)	Littardi Giovanni Battista - S. Lorenzo al Mare (Imperia)	6,0
152)	Lodi Giovanni - Torino	6,0
153)	Nodari Pietro - Sovere (Bergamo)	6,0
154)	Vitale Pasquale - Mercato S. Severino (Salerno)	6,0
155)	Serafini Laurentino - Boves (Cuneo)	6,0
156)	Chiapello S. & G. S.n.c. - Dronero (Cuneo)	6,0
157)	Bertano Valentino - Carrù (Cuneo)	6,0
158)	Moscarini Fiorenzo - Mondovì (Cuneo)	6,0
159)	Patriti Giuseppe - Carrù (Cuneo)	6,0
160)	Marion Gianni - San Donà di Piave (Venezia)	6,0
161)	Serale Michele - Cuneo	6,0
162)	Fattor Modesto trasp. int.li - Cles (Trento)	6,0
163)	Fanella Armando & figli S.n.c. - Alatri (Frosinone)	6,0
164)	Luoni Franco & C. S.a.s. - Busto Arsizio (Varese)	6,0
165)	De Gasperi Erich & C. S.n.c. - Montagna (Bolzano)	6,0
166)	Cartello Domenico - Torino	5,9
167)	Borla Tulio - Borgone di Susa (Torino)	5,9
168)	Prelle Lucia - Montà d'Alba (Cuneo)	5,9
169)	Salvato Gianluigi - Saccolongo (Padova)	5,9
170)	Radi Giorgio - Mondavio (Pesaro)	5,9
171)	Crociani Luigi - Sarsina (Forlì)	5,9
172)	Bruni Giuseppe - Grugliasco (Torino)	5,9
173)	Thaler Viktor - Nova Ponente (Bolzano)	5,9
174)	Belotti Ezio - Vertova (Bergamo)	5,9
175)	Ciaccio Giuseppe - Roccapalumba (Palermo)	5,9
176)	Trionfante Giorgio - Palermo	5,9
177)	S.T.G. S.r.l. - S. Ambrogio (Torino)	5,9
178)	Aut.ti di Gottardi Luca & C. S.n.c. - Coredo (Trento)	5,9
179)	Di Marco Giuseppe - Vinovo (Torino)	5,8
180)	Anastasia Bruno - Alzate Brianza (Como)	5,8
181)	Gallo Aldo - Moncalieri (Torino)	5,8
182)	Cella Gianfranco - Genova	5,8
183)	Bastianello Rodolfo - Genova	5,8
184)	Casarini Azio - Carpi (Modena)	5,8
185)	Patti Sebastiano - Tione di Trento (Trento)	5,8
186)	Tri.V.I.N. 88 S.r.l. - Roma	5,8
187)	S.T.G. Ginesini Giorgio & C. S.n.c. - Avenza Carrara (Massa)	5,8
188)	Tib trasp. int.li Bolzano S.r.l. - Bolzano	5,8
189)	Merlini Antonio - Montorio al Vomano (Teramo)	5,7
190)	Merlo Adriano - Martignano (Trento)	5,7
191)	Aimaretti & Velfrè di Aimaretti Bartolomeo & C. S.n.c. - Carmagnola (Torino)	5,7
192)	Sammartino Adriano - Sandigliano (Vercelli)	5,7
193)	Caldinelli Emilio - Monno (Brescia)	5,7
194)	Pinta Giorgio - Salmour (Cuneo)	5,7
195)	Alladio Natalino - Saluzzo (Cuneo)	5,7
196)	Benvenuti Flavio - Meolo (Venezia)	5,7
197)	Lo Porto Angelo - Alfonsine (Ravenna)	5,7
198)	Bussei Vanni - Nova di Modena fraz. Rovereto S.S. (Modena)	5,7
199)	Antonioli Claudio - Piovere di Tignale (Brescia)	5,7
200)	Italcar S.r.l. - Pradamano (Udine)	5,7
201)	Baldassarri Gianpaolo - Lugo (Ravenna)	5,7
202)	Da Fiume Emidio - Casazza (Bergamo)	5,7
203)	Demarchi Chiaffredo - Ceresole Alba (Cuneo)	5,7
204)	Stringini Vincenzo - Vinovo (Torino)	5,7
205)	Patera Luigi - Casazza (Bergamo)	5,7
206)	GTI - Guarisco trasp.ti int.li S.p.a. - Grandate (Como)	5,7
207)	Venturi Luigi & C. S.n.c. - Sarsina (Foggia)	5,7
208)	Gnatta Gianni Paolo - Cusano Milanino (Milano)	5,6
209)	Weiss Karl - Senale (Bolzano)	5,6
210)	Pirro Nicola - Torino	5,6
211)	Agenzia tir trans S.r.l. - Trani (Bari)	5,6
212)	F.lli Folli S.n.c. - Valle Mosso (Vercelli)	5,6
213)	Zamponi Alfredo - Nichelino (Torino)	5,5
214)	Matalone Salvatore - Ventimiglia (Imperia)	5,5
215)	Aut.ti Buzzanca di Buzzanca C.S. - Cantello (Varese)	5,5
216)	Gattai Silvano - Imperia	5,5
217)	Innocenti Claudio - Vedano Olona (Varese)	5,5
218)	Riondato Mario - Gazzo Padovano (Padova)	5,5
219)	Cappio Baccanetto Claudio - San Giusto Canavese (Torino)	5,5
220)	Borioni Gino - Fabriano (Ancona)	5,5
221)	Nisso trasporti S.n.c. - Nissoria (Enna)	5,5
222)	Vago Giuseppe - Barlassina (Milano)	5,5
223)	Scalcon Vittorio - Mason Vicentino (Vicenza)	5,5
224)	Muratori S.n.c. - Vignola (Modena)	5,3

N.ro d'ord	Nominativo della ditta e sede	Punti
225)	Nardi Franco - Locana C.se (Torino)	5,3
226)	Verani Giancarlo - Torino	5,3
227)	Tuia Ulderico - Civita Castellana (Viterbo)	5,3
228)	Castellino Pietro - Paesano (Cuneo)	5,3
229)	Fabrizio Gerardo - Cuneo	5,3
230)	Carrara Giovanni - Selvino (Bergamo)	5,3
231)	Ponzoni Domenico - Manerbio (Brescia)	5,3
232)	Strifret Italia di Barla, De Guglielmi & C. S.n.c. - Imperia	5,3
233)	Spinelli Vittorio - Carate Brianza (Milano)	5,3
234)	Cutrona Filippo - Osio Sotto (Bergamo)	5,3
235)	Gallina Graziella - Padova	5,3
236)	Sudtrans S.n.c. di Fioravanti Dante & C. - Ora (Bolzano)	5,3
237)	Mingarelli Domenica - Lugo (Ravenna)	5,3
238)	Premoli Carlo - Gornate Olona (Varese)	5,3
239)	S.I.T. - Scala international transport di Scala Roberto - Napoli	5,2
240)	Pozzi Guido - Sant'Angelo Lodigiano (Milano)	5,2
241)	Aut.ti Licinium di Zordan Giovanni & C. S.n.c. - Sesto S. Giovanni (Milano)	5,2
242)	Mannelli Stefano di Mannelli Stefano & C. S.a.s. - Marina di Massa (Massa)	5,2
243)	Bisogno Gennaro - Castel S. Giorgio (Salerno)	5,2
244)	Ruggero Antonino - Fara Gera d'Adda (Bergamo)	5,2
245)	Cassarà Cardeo Giuseppe - Torino	5,2
246)	Baldon Elisa & C. S.n.c. - Volvera (Torino)	5,2
247)	Lovisa Pierluigi - Pravisdomini (Pordenone)	5,2
248)	Raponi Enzo Giovanni - Macerata	5,2
249)	A.B.R. di Alessandrini Stefano & C. S.n.c. - Rimini (Forlì)	5,2
250)	Festante Aldo - S. Angelo in Formis (Caserta)	5,2
251)	Simone Franco - Samolaco (Sondrio)	5,2
252)	Ecosystem S.r.l. - Manzano (Udine)	5,2
253)	Gasser Giovanni - Appiano (Bolzano)	5,1
254)	Dini Raffaello & C. S.n.c. - Camporgiano (Lucca)	5,1
255)	Serradimigni Renzo - S. Damaso (Modena)	5,1
256)	SITAC S.r.l. - Contrada (Avellino)	5,1
257)	Baraglia Livio - Delebio (Sondrio)	5,1
258)	Belfiore Paolo - Dugenta (Benevento)	5,1
259)	Franchino Giancarlo - Beinette (Cuneo)	5,1
260)	Bertarini Flavio - Volpiano (Torino)	5,0
261)	Zonno Vito - Bari	5,0
262)	F.lli Pellegrini S.n.c. - Sora (Frosinone)	5,0
263)	Eusebi Franco - Fano (Pesaro)	5,0
264)	FGM di Parise Giancarlo - Mason Vicentino (Vicenza)	5,0
265)	Partenio trans frigo S.r.l. - Pietrastornina (Avellino)	5,0
266)	Fumagalli Domenico - Giussano (Milano)	4,9
267)	Marchesi Valter - Carrù (Cuneo)	4,9
268)	Zoia Roberto - Motta di Livenza (Treviso)	4,9
269)	Marziliani Nando - Reggio Emilia	4,9
270)	Dalmasso Nino Gaetano - Peveragno (Cuneo)	4,9
271)	Ugo Evandra - Ceriale (Savona)	4,9
272)	Tolomio Flavio - Borgoricco (Padova)	4,9
273)	CI.Tra. S.r.l. - Vasto (Chieti)	4,9
274)	Zanotti Giuseppe - Egna (Bolzano)	4,9
275)	Siniscropi Salvatore - Gallico (Reggio Calabria)	4,9
276)	Vallarin Bruno Giacomo - S. Margherita d'Adige (Padova)	4,9
277)	Gualandi e Stoppa di Ciani Donato & C. S.n.c. - Barbiano (Ravenna)	4,9
278)	Monti Paolino - Bertinoro (Forlì)	4,9
279)	F.lli Chierici S.n.c. - Cesena (Forlì)	4,8
280)	Tiraso trasporti S.r.l. - Bianzone (Sondrio)	4,8
281)	Deltasped di Menegatti C. & C. S.n.c. - Codigoro (Ferrara)	4,8
282)	Onofri Edo - Borello di Cesena (Forlì)	4,7
283)	RO.DA. di Rold R. & Dal Castel S.n.c. - S. Giustina Bellunese (Belluno)	4,7
284)	Arleoni Pietro - Cadelbosco Sopra (Reggio Emilia)	4,7
285)	Zamuner Claudio - Casier (Treviso)	4,7
286)	Giordano Domenico - Cuneo	4,7
287)	Boccuni Maurizio - Piacenza	4,7
288)	Santinello Arrigo Silvestro - Piazzola sul Brenta (Padova)	4,7
289)	Massimino Michele - Carrù (Cuneo)	4,7
290)	Vaschetto Domenico - Moretta (Cuneo)	4,7
291)	Meirone Luciano - Cardè (Cuneo)	4,7
292)	Gangemi Salvatore - Bolzano	4,7
293)	Ravera Bruno - Bardineto (Savona)	4,7
294)	Calzuola Tito - Gualdo Tadino (Perugia)	4,6
295)	Peer Markus Oskar - Naturno (Bolzano)	4,6
296)	Quinzani Antonio - Gussago (Brescia)	4,6
297)	Aut.ti Rulli Aldo & C. S.n.c. - Pesaro	4,6
298)	Allasia Michele - Volvera (Torino)	4,6
299)	Zampieri Gianni - Spinea (Venezia)	4,6
300)	Neri Daniele - Giovecca (Ravenna)	4,6
301)	Di Francesco Riccardo - Anguillara Sabazia (Roma)	4,6
302)	Eicher transport S.r.l. - Milano	4,6
303)	Donatini Maurizio - Bedizzole (Brescia)	4,6
304)	The Best S.r.l. international transports - Ghemme (Novara)	4,6
305)	De.Ca. S.n.c. di Antonio di Francesco & C. - Torricella Peligna (Chieti)	4,6
306)	Arneodo Giuseppe - Dronero (Cuneo)	4,5
307)	Translana di A. Gruber S.n.c. - Lana (Bolzano)	4,5
308)	Mazzullo Pietrangelo - Massa Fiscaglia (Ferrara)	4,5
309)	Tretto Roberto - Cinisello Balsamo (Milano)	4,5
310)	Barnelli Mauro - Valdottavo (Lucca)	4,5
311)	Bergamin Dino - S. Martino di Lupari (Padova)	4,5
312)	Rossi Carlo - Garlenda (Savona)	4,5
313)	Zanon Alfredo - Nova Levante (Bolzano)	4,5
314)	Farina Mauro - Lugo (Ravenna)	4,5
315)	Palma Vitantonio - Torino	4,5
316)	D'Errico Domenico - S. Lucia di Piave (Treviso)	4,5
317)	Giordano Bruno - Robilante (Cuneo)	4,5
318)	Trans-international di Nicola Ciongoli - Casoria (Napoli)	4,5
319)	Tardito Carlo Giovanni - Canelli (Asti)	4,5
320)	Landini Roberto - Bagnacavallo (Ravenna)	4,5
321)	Giordanengo Angelo - Robilante (Cuneo)	4,5
322)	Valli Marco & C. trasp.ti S.n.c. - Gozzano (Novara)	4,4
323)	Vieste Matteo & C. S.n.c. - Vieste (Foggia)	4,3
324)	D'Aria Francesco Paolo - S. Antonio Abate (Napoli)	4,3

N.ro d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
325)	G. Bertagnolli & C. S.n.c. - Caldaro (Bolzano)	4,3
326)	Agostini Lino - S. Martino di Lupari (Padova)	4,3
327)	Pepe Felice - Battipaglia (Salerno)	4,3
328)	Romantir S.r.l. - Albano S. Alessandro (Bergamo)	4,3
329)	Galimberti Marino - Verano Brianza (Milano)	4,3
330)	Busi Giuseppe - Taleggio (Bergamo)	4,3
331)	Alpentrans di Hucz Bruno & C. S.a.s. - Ora (Bolzano)	4,3
332)	Chitussi Ermes - Forgaria nel Friuli (Udine)	4,2
333)	Benazzi Lino - Russi (Ravenna)	4,2
334)	Messina Giuseppe - Finale Ligure (Savona)	4,2
335)	Marchiori Benedetto - Mariano Comense (Como)	4,2
336)	Sostero Tarcisio - Cividale del Friuli (Udine)	4,2
337)	Bubba Antonio - Borghetto S. Spirito (Savona)	4,2
338)	Lunardelli Pietro - Mansuè (Treviso)	4,2
339)	Rizzini Guerrino - Cologne (Brescia)	4,2
340)	Aut.ti Gi.Mi. di Magagnini Giuliano & C. S.n.c. - San Remo (Imperia)	4,2
341)	Cirsone Giuseppe - Volvera (Torino)	4,2
342)	Burdino Luigi - Saluzzo (Cuneo)	4,2
343)	T.S.L. trasporti S.n.c. - Laives (Bolzano)	4,2
344)	Franceschini Stefano - S. Giovanni Lupatoto (Verona)	4,2
345)	Nisii di Cerulli & C. S.n.c. - Roseto degli Abruzzi (Teramo)	4,2
346)	D'Isep Ernesto - Feltre (Belluno)	4,0
347)	Gonella Carlo di Avataneo & C. S.n.c. - Villafranca P.te (Torino)	4,0
348)	Gulotta Tommaso di Gulotta T. & C. S.n.c. - Ala (Trento)	4,0
349)	Minchio Sergio Alberto - Cornedo Vicentino (Vicenza)	4,0
350)	Aondio Herbert - Cornedo all'Isarco (Bolzano)	4,0
351)	Ma.Ro. di Manassero A. e Rossi N. S.n.c. - Benevagienna (Cuneo)	4,0
352)	Aut.ti Parmisan e Pinat S.n.c. - Fiumicello (Udine)	4,0
353)	F.lli Rossi S.n.c. di Rossi Mariano & C. - Isola della Scala (Verona)	4,0
354)	Diamantini S. & A. S.n.c. - Belluno	4,0
355)	Ionica trasp.ti & C. S.a.s. di Andò Giovanni - Nizza di Sicilia (Messina)	4,0
356)	Scopelliti Domenico & f.lli S.n.c. - S. Stefano A. (Reggio Calabria)	4,0
357)	Santambrogio Roberto - Brescia	4,0
358)	Moriconi Marco - Massa	4,0
359)	Hellrigl Josef - Fiè allo Sciliar (Bolzano)	3,9
360)	Tardanico Francesco - Collegno (Torino)	3,9
361)	Necchini Iside - Gavardo (Brescia)	3,9
362)	Routrans di Canton Ivano & C. S.n.c. - Campo S. Martino (Padova)	3,9
363)	Rauseo Francesco - Castiglione Torinese (Torino)	3,9
364)	Demarchi Michelangelo - Cardè (Cuneo)	3,9
365)	F.lli Molino S.n.c. di Molino L. & T. - Vezza d'Alba (Cuneo)	3,9
366)	Piumatti Domenico & C. S.n.c. - Saluzzo (Cuneo)	3,9
367)	Racca Michele - Fossano (Cuneo)	3,9
368)	Aragona Antonio - Rende (Cosenza)	3,9
369)	Aversa Filomena - Ceccano (Frosinone)	3,9
370)	Landi Antonio - Mercato S. Severino (Salerno)	3,9
371)	B. & B. trasp.ti di Bolognani E. & C. S.n.c. - Segonzano (Trento)	3,8
372)	Di Raco Giuseppe - Cento (Ferrara)	3,8
373)	S.D.M. di Spagnolo Enrico - Torino	3,6
374)	Caravello Mario - Monterotondo (Roma)	3,6
375)	Cantello trasp.ti S.r.l. - Viggiù (Varese)	3,6
376)	Mattielig Armando - Attimis (Udine)	3,6
377)	Siano Michele - Pistoia	3,6
378)	Airom di Olivotto M. & Antonioli S.n.c. - Ponte nelle Alpi (Belluno)	3,6
379)	Tartaggia Giuseppe - S. Martino di Lupari (Padova)	3,6
380)	Franzoni Fulvio - Paitone (Brescia)	3,6
381)	Stamm Jansen - Romeno (Trento)	3,6
382)	Safe Watcher S.r.l. - Milano	3,6
383)	Demontis Angelo - Pontoglio (Brescia)	3,6
384)	Bolzonella Lorenzo - Conegliano (Treviso)	3,6
385)	Di Chiara Giuseppe - Rocca Palumba (Palermo)	3,6
386)	Cricca Angelo - Fusignano (Ravenna)	3,6
387)	Padovani Arturo - Novara	3,6
388)	T.E.S.T. S.r.l. - Bolzano	3,6
389)	Oberrauch Anton - Funes (Bolzano)	3,6
390)	Mazzotta Celestino - Solferino (Mantova)	3,6
391)	Caria Raffaele - Savona	3,6
392)	Giuntini Claudio - Pratovecchio (Arezzo)	3,6
393)	Alaska S.r.l. - Cesena (Forlì)	3,6
394)	Piromalli Paolo - Pietra Ligure (Savona)	3,6
395)	Iuso Vito - Alassio (Savona)	3,6
396)	Garsia Giuseppe - Latina	3,6
397)	Angeli Laura - Viareggio (Lucca)	3,6
398)	Piolanti Fosca - Forlì	3,4
399)	Gruber Josef - Lana (Bolzano)	3,3
400)	Pescini Teresio - Margarita (Cuneo)	3,3
401)	Decima Angelo - Taibon Agordino (Belluno)	3,3
402)	Ravera Stefano - Trinità (Cuneo)	3,3
403)	Salis Ignazio - Udine	3,3
404)	Menegatti Silvano - Codigoro (Ferrara)	3,3
405)	Tell Maurizio - Bregnano (Como)	3,3
406)	Schiavo Claudio - Vigodarzere (Padova)	3,3
407)	Rovera Sergio - Roccabruna (Cuneo)	3,3
408)	Cerruti Giorgio - Borgio Verezzi (Savona)	3,3
409)	Delfino Annunziata - Charvensod (Aosta)	3,3
410)	Mostarda Marina - Monterotondo (Roma)	3,3
411)	Malpaga Renzo - Salorno (Bolzano)	3,2
412)	Consonni Luciano - Seveso (Milano)	3,2
413)	Cerro Rocco - Roccasecca (Frosinone)	3,2
414)	Guadagnucci Gianpaolo - Marina di Massa (Massa)	3,2
415)	Bof Paolo - Seren del Grappa (Belluno)	3,2
416)	Eurotrans di Giaquinta S. & C. S.n.c. - Canicattì (Agrigento)	3,2
417)	Perathoner trasp. S.r.l. - Laives (Bolzano)	3,2
418)	Fante Renzo - Bassano del Grappa (Vicenza)	3,2
419)	Weithaler Walter - Plaus (Bolzano)	3,2
420)	Franzoi Albino - Roncegno (Trento)	3,2
421)	Giordano Domenico - Villanuova sul Clisi (Brescia)	3,2
422)	Bontrans S.n.c. di Bonaccorso A. - Serra Ricco (Genova)	3,2
423)	Albanesi Gioele - Fermo (Ascoli Piceno)	3,0

N ro d'ord	Nominativo della ditta e sede	Punti
424)	Foralosso Roberto - Rubano (Padova)	3,0
425)	Concettoni Mario - Tolentino (Macerata)	3,0
426)	Debernardi Remo Angelo & C. S.n.c. - Costigliole Saluzzo (Cuneo)	3,0
427)	Bocci Gianfranco - Lucca	3,0
428)	Trasp. G. B. di Giovini Franco & C. S.n.c. - Nonantola (Modena)	2,8
429)	Delli Zuani Giacomino - Affi (Verona)	2,8
430)	Tavelli Raffaele - S. Colombano Collio (Brescia)	2,8
431)	Gottardi Silvano - Brescia	2,8
432)	Ratschiller Gert Anton - Postal (Bolzano)	2,8
433)	Fappiano Filomena - Cesena (Forlì)	2,8
434)	Lingua Giovanni & C. S.n.c. - Cuneo	2,8
435)	Dal Col Giuseppe - Mareno di Piave (Treviso)	2,8
436)	Maba trasporti S.r.l. - Ceprano (Frosinone)	2,8
437)	Franchin aut.ti di Franchin D. & M. & C. S.n.c. - Grisignano di Zocco (Vicenza)	2,8
438)	Reiterer Karl Alois - Avelengo (Bolzano)	2,6
439)	Dellai Maurizio - Laives (Bolzano)	2,6
440)	Launo Giovanni Carlo - Cisano sul Neva (Savona)	2,6
441)	Piccini Danilo - S. Giovanni al Natisone (Udine)	2,6
442)	Padovan Fernando - Gaiarine (Treviso)	2,6
443)	Bulian Ermes - Udine	2,6
444)	Falabrino Mario - Manta (Cuneo)	2,6
445)	Treves Daniele - Issogne (Aosta)	2,6
446)	Giovannetti Massimo - Frosinone	2,6
447)	Aut.ti Orrù Inerio & Vaccari Roberto S.n.c. - San Remo (Imperia)	2,6
448)	Plantamura Giuseppe - Santeramo in Colle (Bari)	2,6
449)	Nizzoli Giorgio - Lonate Pozzolo (Varese)	2,4
450)	Zambon Agostino & C. S.n.c. - Ortisei (Bolzano)	2,4
451)	Puecher Walter - Pergine di Valsugana (Trento)	2,4
452)	Konigsrainer Alois - S. Martino in Passiria (Bolzano)	2,2
453)	Aut.ti di Borrello & C. S.n.c. - S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)	2,2
454)	Benntrans spedizioni S.r.l. - Porto Val Travaglia (Varese)	2,2
455)	Eutrans di Depredati Luca & C. S.n.c. - Entratico (Bergamo)	2,2
456)	Aut.ti di Bianciotto Silvio & C. S.n.c. - Frossasco (Torino)	2,2
457)	Carrieri Piero - Bra (Cuneo)	2,2
458)	Gatti Giuseppe - Trenzano (Brescia)	2,2
459)	Pomponio Pietro - Atina (Frosinone)	2,2
460)	Mair Robert - Bolzano	2,2
461)	Raponi Nazareno Mariano & C. S.n.c. - Cingoli (Macerata)	2,2
462)	Camisassa Luis Angel - Lagnasco (Cuneo)	2,2
463)	Casonatto Roberto - Motta di Livenza (Treviso)	1,8
464)	Rovera Cesare & Figlio S.n.c. - Roccabruna (Cuneo)	1,8
465)	Gallo transport S.r.l. - Castellammare di Stabia (Napoli)	1,8
466)	Tronci Piero - Revigliasco/Moncalieri (Torino)	1,8
467)	Messner Egon - Funes (Bolzano)	1,8
468)	Sansano Sebastiano - Accadia (Foggia)	1,8
469)	Cenderelli Marco - Marina di Carrara (Massa)	1,8
470)	Ferrone Luciana - Villanova (Pescara)	1,8
471)	Calleri Michelangelo - Carrù (Cuneo)	1,8
472)	Boschetti Francesco - Carrù (Cuneo)	1,8
473)	Int.le transp. Emek des Egger Kurt und Ennemoser Manfred S.n.c. - Postal (Bolzano)	1,4
474)	Pozzetto Milko - Alfonsine (Ravenna)	1,4
475)	Palma Angelo - Busso (Campobasso)	1,4
476)	Soli Valter - Vignola (Modena)	1,4
477)	Fior Oscar - Fontaniva (Padova)	1,0
478)	Passalacqua Bruno - Bagnacavallo (Ravenna)	1,0
479)	Aldrighetti Gianni - Lavis (Trento)	1,0

ELENCO N. 2

IMPRESE RICHIEDENTI ESCLUSE DALLA GRADUATORIA DI CUI ALL'ELENCO N. 1:

A) *Per mancanza di veicolo idoneo disponibile al 30 settembre 1990 ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 3 febbraio 1988, n. 82:*

1) Balzani Luciano & C. S.n.c. - Forlimpopoli (Forlì);
2) Cescon Ugo - Fossalta di Portogruaro (Venezia);
3) Emanuele Giuseppe - Cernobbio (Como);
4) F.lli Maione S.n.c. - S. Anastasia (Napoli).

B) *Per non aver effettuato il numero minimo di viaggi nell'area C.E.M.T.:*

1) Adorante trasporti S.n.c. - Scerne di Pineto (Teramo);
2) Amorelli Carmelo - Bolzano;
3) Arrighi Pierangelo - Calizzano (Savona);
4) Asciutti S.r.l. - Terni;
5) Barbon trasporti S.r.l. - Spresiano (Treviso);
6) Barboni Giovanni - Sona (Verona);
7) Baronchelli Gianmauro - Montirone (Brescia);
8) Bellotto Michele Massimo - Marsango di Campo S. Martino (Padova);
9) Berno Maurizio - S. Pietro in Gù (Padova);
10) Bianchini Giuseppina & Luciano S.n.c. - S. Vito al Tagliamento (Pordenone);
11) Boldrini trasporti S.a.s. - S. Miniato Basso (Pisa);
12) Bolvino Angelo Raffaele - Poggio-Marino (Napoli);
13) Bovari Bruno - Perugia;
14) Buratto Giuseppe - Belluno;
15) Capelletti Elena - Cesena (Forlì);
16) Capello Michele - Torino;
17) Capozucca Gabriella - Civitanova Marche (Macerata);
18) Ceccarelli S.r.l. trasporti e depositi - Ferentino (Frosinone);
19) Collazuol Gianantonio - Ponte nelle Alpi (Belluno);
20) Colombo Michele - Piario (Bergamo);
21) Cossu Giuliano Luigi - Caravate (Varese);
22) Defri Elisa - Monfalcone (Gorizia);
23) Aut.ti 2000 S.n.c. Di Iommi P. e C. - Montecosaro Scalo (Macerata);
24) Eurogima Transport di Bravin Mario - Codroipo (Udine);
25) Fontana aut.ti di Fontana Decimo & C. S.n.c. Tezze sul Brenta (Vicenza);
26) Fumagalli Gaetano & F.lli S.n.c. - Monza (Milano);
27) Gargarella Angela - Atessa (Chieti);
28) G.E.A. Società a responsabilità limitata - Trento;

29) Gia.Tra. di Giancsini Tr. S.r.l. - Gorizia;
30) S.a.s. Anton Huber di Franz Huber & C. - Vandoics (Bolzano);
31) Kaserer Andreas - Lana (Bolzano);
32) Kompatscher Franz - Cornèdo all'Isarco (Bolzano);
33) Laganda Anton - Prato allo Stelvio (Bolzano);
34) Lagazzi Maurizio - Zocca (Modena);
35) Lapioli Angelo Antonio - Camposanto (Modena);
36) L'Automerci spedizioni S.p.a. - Milano;
37) Lombardi Giuseppe - Bronzolo (Bolzano);
38) Luce Nicola - Bari;
39) Mallardi Andrea - Santeramo in Colle (Bari);
40) Mancuso Angelino - San Fermo della Battaglia (Como);
41) Marchiori Riccardo - Camisano Vicentino (Vicenza);
42) Marcon Antonio - Fonzaso (Belluno);
43) Mazzaferro Rosario - Rizziconi (Reggio Calabria);
44) Mazzon Anna Maria - Meduna di Livenza (Treviso);
45) Menghin Franz - Cles (Trento);
46) Mercurio Tr. Int.li S.p.a. - Roma;
47) Merlin Giuseppe Gianni - Montorio al Vomano (Teramo);
48) Milazzo Benedetto - Formia (Latina);
49) Aut.ti Morosini & C. S.r.l. - Limito (Milano);
50) Natale Gabriele - Fara S. Martino (Chieti);
51) Nicoletto Valentino - Casalgrasso (Cuneo);
52) Aut. Ornaghi di Ornaghi W. & C. S.a.s. - Besana in Brianza (Milano);
53) Pasinetti autotrasporti S.p.a. - Trescore Balneario (Bergamo);
54) Pastorino Angelo S.r.l. - Genova;
55) Aut. Pichler Anton & C. S.n.c. - Bressanone (Bolzano);
56) Pitzianti Lorenzo - Dolianova (Cagliari);
57) S.n.c. Poehl & C. autotransporte - S. Leonardo Passiria (Bolzano);
58) Profanter Manfred - Vandoies (Bolzano);
59) Rosano Giovanni - Staranzano (Gorizia);
60) Roscetti Ennio Marcello - Roma;
61) Rosmarino Franco - Genova;
62) Santero F.lli & I.V.A.S.S. S.p.a. - S. Stefano Belbo (Cuneo);
63) Sarda Cisterne S.p.a. - Porto Torres (Sassari);
64) Scafuri Martino Europe Tir - Coperchia di Pellezzano (Salerno);
65) S.C.F. trasporti S.a.s. di Veglio Gioachino & C. - Bra (Cuneo);
66) Spadotto di Spadotto R. & C. S.n.c. - Salgareda (Treviso);
67) Staiano Gennaro - Sant'Antonio Abate (Napoli);
68) Tir Express S.r.l. - Chieti Scalo;
69) Transalp S.r.l. - Modena;
70) Transpa Int.le S.r.l. - Milano;
71) Transport service Pesce M. & C. S.r.l. - Marghera (Venezia);
72) Trivella aut.ti S.c.r.l. - Bientina (Pisa);
73) Turina Maurizio - S. Daniele del Friuli (Udine);
74) Tutzer Michael & C. S.a.s. - Terlano (Bolzano);
75) Ugolini Pierluigi - Forlì;
76) Vaninetti Pietro - Cosio Valtellino (Sondrio);
77) Vavassori di Vavassori G. & C. S.n.c. - Sarnico (Bergamo);
78) Veronese Paolo - Este (Padova);
79) Zampieri Lucio - Oriago (Venezia);
80) Zizzi di Zizzi Ivan & C. S.n.c. - Calusco d'Adda (Bergamo).

C) *Per vendita nell'anno 1989 o 1990 di una autorizzazione multilaterale, ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 febbraio 1984:*

1) Di Corrado Giovanni - Bisceglie (Bari).

ELENCO N. 3

GRADUATORIA 1991 RELATIVA ALL'ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI MULTILATERALI A FAVORE DELLE IMPRESE PREVISTE ALL'ART. 2, LETTERA *B)*, DEL DECRETO MINISTERIALE 3 FEBBRAIO 1988 CHE, ESSENDO GIÀ IN POSSESSO DI UNA O PIÙ AUTORIZZAZIONI MULTILATERALI, ASPIRANO A CONSEGUIRNE ULTERIORI.

N.ro d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
1)	Bertani trasporti S.p.a. - Castiglione delle Stiviere (Mantova)	168,6
2)	Autotrasporti Pigliacelli S.p.a. - Veroli (Frosinone)	112,6
3)	Traini & Torresi S.p.a. - Civitanova Marche (Macerata)	91,0
4)	M.T.N. - Messaggerie trasporti nazionali S.p.a - Carpi (Modena)	65,3
5)	Star trasporti internazionali S.p.a. - Rozzano (Milano)	63,0
6)	Auta-Marocchi S.p.a. - Trieste	59,6
7)	F.lli Piccin aut.ti S.p.a - Vittorio Veneto (Treviso)	47,0
8)	Commissionaria intertrasporti S.r.l. - Rozzano (Milano)	42,0
9)	F.lli Drusian S.n.c. di Drusian Severino e Guido - Oderzo (Treviso)	39,0
10)	Trasporti Coulier S.p.a - Macomer (Nuoro)	37,0
11)	Settentrionale trasporti S.p.a. - Cavaso del Tomba (Treviso)	36,1
12)	S.A.S. Società autotrasporti speciali S.p.a. - Milano	36,0
13)	Fumagalli trasporti S.p.a. - Opera (Milano)	36,0
14)	Autotrasporti FZ di Feccia Vittorio e Zanelli Giuseppe S.r.l. - Milano	35,0
15)	Bartolomei & Rosaia S.n.c. - Trecate (Novara)	34,0
16)	Fercam trasporti S.r.l. - Bolzano	33,0
17)	Falezza trasporti S.r.l. - Verona	32,9
18)	F.lli Germanetti S.p.a. - Bra (Cuneo)	32,0
19)	Paganella S.p.a. - Mantova	31,7
20)	G.A.P. Gestione autotrasporti pesanti S.p.a. - Torino	31,0
21)	Autotrasporti Rea S.p.a. - Isola del Liri (Frosinone)	30,5
22)	Autoservizi Bizzarro S.p.a. - Paupisi (Benevento)	29,9
23)	Gondrand S.p.a. - Bolzano	28,6
24)	Rosa Trans di Rosa Rino & F.lli S.a.s. - Molina di Ledro (Trento)	28,5
25)	Avandero S.p.a. - Biella (Vercelli)	25,0
26)	Soc. coop. Paratori Genova - Genova	24,7
27)	Ciat-Rossi S.p.a. - Milano	24,5
28)	D'Alfonso autotrasporti S.r.l. - Crotone (Catanzaro)	24,3
29)	Germani S.p.a. - San Zeno Naviglio (Brescia)	23,7
30)	Mar-Ter spedizioni S.p.a. - Monfalcone (Gorizia)	23,0
31)	Bertschi Italia S.r.l. - Busto Arsizio (Varese)	22,6
32)	Mutti S.p.a. - Casoni di Garica (Piacenza)	22,3
33)	S.A.E. Servizi autotrasporti europei S.p.a. - Trento	21,8
34)	S.T.S. Servizi trasporti specifici di veicoli S.r.l. - Milano	21,8
35)	Regoli & C. S.n.c. - Ascoli Piceno	21,7
36)	Verri S.r.l. - Bologna	20,8
37)	Trasporti GD S.r.l. - Bologna	20,6
38)	Martinelli trasporti S.r.l. - Marani di Ala (Trento)	20,6

N.ro d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
39)	Fresia autotrasporti S.p.a. - Millesimo (Savona)	20,0
40)	Aliani S.p.a. - Fidenza (Parma)	20,0
41)	Surtrans S.a.s. di Suraci Antonio Francesco & C. - Reggio Calabria	19,5
42)	Fagioli S.p.a. - S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia)	19,5
43)	Cooperativa autotrasporti Milano S.r.l. - Milano	19,0
44)	Alberti & Santi e C. S.n.c. - Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)	19,0
45)	Vialand S.r.l. - Bolzano	18,6
46)	A.V.S. trasporti S.r.l. - Oulx (Torino)	18,5
47)	Ambrosetti servizi stradali S.p.a. - Torino	18,0
48)	Vicentini trasporti S.r.l. - Verona	17,6
49)	Arcese trasporti S.p.a. - Arco (Trento)	17,3
50)	Lucchi trasporti spedizioni S.r.l. - Modena	17,3
51)	Bernardini Guido - Terni	17,0
52)	S.A.R. aut.ri riuniti S.r.l. - Sora (Frosinone)	17,0
53)	Detra S.p.a. - Caselle Torinese (Torino)	17,0
54)	D'Eustachio S.r.l. - Roseto degli Abruzzi (Teramo)	16,9
55)	Zamboni F.lli aut.ti & Agenzia S.r.l. - Udine	16,6
56)	Autotrasporti Lannutti S.r.l. - Madonna dell'Omo (Cuneo)	16,5
57)	Macellari Rossano - S. M. Angeli (Perugia)	16,5
58)	B.F.C. autotrasporti S.p.a. - Tombolo (Padova)	16,3
59)	Gatta Guido S.r.l. - Castelmella (Brescia)	16,1
60)	S.U.T.E.S. S.p.a. - Udine	16,0
61)	S.P.A. trasporti 2 S.r.l. - Fontana Liri (Frosinone)	15,6
62)	Trans Europa S.r.l. - Ascoli Piceno	15,5
63)	Transnoli S.p.a. - Milano	15,3
64)	Venturini trasporti S.r.l. - S. Prospero Parmense (Parma)	15,2
65)	Masotti Ermido - Tavagnacco (Udine)	15,0
66)	Musolino Domenico - San Gregorio (Reggio Calabria)	15,0
67)	Forer Josef - Campo Tures (Bolzano)	15,0
68)	Gruber Giuseppe S.p.a. - Bolzano	14,9
69)	Corvi aut.ti S.n.c. - Moretta (Cuneo)	14,8
70)	Romiti Giancarlo - Carpaneto Piacentino (Piacenza)	14,7
71)	Pesce Lino aut.ti ind.li e spediz. S.r.l. - Marghera (Venezia)	14,6
72)	Italsped S.r.l. - Udine	14,6
73)	Danzas S.p.a. - Milano	14,0
74)	Meduri Paolo - San Leo di Pellaro (Reggio Calabria)	14,0
75)	Capuana trasporti S.r.l. - Capua (Caserta)	14,0
76)	Caredio Franco - Montaldo Scarampi (Asti)	13,9
77)	Zambetti Manuele - Burago Molgora (Milano)	13,9
78)	Chirico Cataldo Ettore - Torino	13,7
79)	Autotrasporti Valtidone S.r.l. - Nibbiano (Piacenza)	13,6
80)	Lucchi S.I.Tra.S. S.p.a. - Modena	13,5
81)	F.lli Galassini S.r.l. - Vignola (Modena)	13,3
82)	Liquitrasport di Cestra Vincenzo & C. S.a.s. - Frosinone	13,1
83)	Pirolli Antonio - S. Elia Fiumerapido (Frosinone)	13,0
84)	Aurora S.a.s. di Borra Lorenza - Roccasparvera (Cuneo)	13,0
85)	Bracchi S.p.a. - Cassano d'Adda (Milano)	13,0
86)	Collazuol Alfredo - Ponte nelle Alpi (Belluno)	13,0
87)	Autotrasporti Frezza S.r.l. - Civita Castellana (Viterbo)	13,0
88)	Iozzo Michele - Filogaso (Catanzaro)	12,9
89)	C.L.T. Cooperativa lavoratori trasporto - Ravenna	12,6
90)	Autotrasporti Nettuno di Dari & C. S.n.c. Vignola (Modena)	12,5
91)	Sebeto Angelo - S. Anastasia (Napoli)	12,5
92)	Autotrasporti multipli Arcese S.p.a. - Trento	12,5
93)	Trasp. Dissegna di Dissegna Marcello & C. S.n.c. - Rossano Veneto (Vicenza)	12,3
94)	Winkler aut.ti S.r.l. - Gorizia	12,2
95)	Centrans S.n.c. di Cento A. & C. - S. Gregorio (Reggio Calabria)	12,2
96)	Zancanella Mauro - Mezzolombardo (Trento)	12,1
97)	Poloni S.p.a. - Luino (Varese)	12,0
98)	Zust Ambrosetti S.p.a. - Torino	12,0
99)	Paoli Vittorio - Urbania (Pesaro)	12,0
100)	Tra.S.T.A.R. Cella S.r.l. - Milano	12,0
101)	Faccendini trasporti S.r.l. - Castiglione delle Stiviere (Mantova)	12,0
102)	Simonini trasporti internazionali S.r.l. - Ravarino (Modena)	12,0
103)	Crociani Giuseppe - Cesena (Forlì)	11,8
104)	Tettamanzi Emilio - Uboldo (Varese)	11,7
105)	Cotras trasporti e spedizioni S.r.l. - Piacenza	11,7
106)	Turini Luigi - Ciserano (Bergamo)	11,6
107)	Indian trasporti S.n.c. - Bolzano	11,6
108)	Bodner Josef aut.ti & Co. S.a.s. - San Candido (Bolzano)	11,6
109)	Menapace Carlo & C. S.a.s. - Bolzano	11,5
110)	Autotrasporti Guzzinati S.r.l. - Verona	11,2
111)	Aut.ti Gunther S.n.c. - Varna (Bolzano)	11,2
112)	Ghis.Fer. S.n.c. - Bariano (Bergamo)	11,1
113)	Lapiana S.p.a. - Ravina di Trento (Trento)	11,1
114)	Merzario Andrea S.p.a. - Milano	11,0
115)	Cipolli & Zannetti S.r.l. - Roma	11,0
116)	Carretta & Faccio S.p.a. - Vicenza	11,0
117)	Moretti Orlando - Cesena (Forlì)	11,0
118)	Aimeri Bartolomeo & Figlio S.n.c. - Savigliano (Cuneo)	11,0
119)	Autotrasporti Giraudo F.lli S.n.c. - Savigliano (Cuneo)	11,0
120)	Zaninoni Eurofreight S.r.l. - Bagnatica (Bergamo)	11,0
121)	Bizzotto Renzo & C. S.n.c. - Tombolo (Padova)	11,0
122)	Burello Angelo - Feletto Umberto (Udine)	11,0
123)	Eberle & C. S.r.l. - Appiano (Bolzano)	11,0
124)	Gheza Graziano - Ciserano (Bergamo)	11,0
125)	Gnoli Vittorio - Vittuone (Milano)	11,0
126)	Lezzerini Enzo - Bastardo di Giano dell'Umbria (Perugia)	11,0
127)	Guerrini Giancarlo - S. Giovanni al Natisone (Udine)	11,0
128)	Lo.Tra. S.r.l. Lodigiana trasporti - Lodi (Milano)	11,0
129)	Spedibravo S.r.l. - Savona	11,0
130)	Tinaglia Giuseppe - Noicattaro (Bari)	10,9

N.ro d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
131)	Detra S.r.l. - Bolzano	10,9
132)	D'Auria Domenico - Mercato S. Severino (Salerno)	10,9
133)	Fert spedizioni internazionali S.p.a. - Brescia	10,9
134)	Provezza Rinaldo - Orzinuovi (Brescia)	10,7
135)	Gironzi Dino & C. S.n.c. - Macerata	10,6
136)	Galeazzi Ettore - Cadeo (Piacenza)	10,6
137)	Tamburro Giustino - Chieti Scalo	10,5
138)	Forti autotrasporti S.r.l. - Gardolo (Trento)	10,5
139)	Aut.ti Fazi di Fazi & C. S.n.c. - Capodarco di Fermo (Ascoli Piceno)	10,3
140)	Baldo trasporti S.p.a. - Calliano (Trento)	10,1
141)	F.lli Gruber S.r.l. - Bolzano	10,1
142)	Tassinari Luigi di Tassinari Zelio - Bologna	10,0
143)	Manfreda Giovanni - Udine	10,0
144)	Samogin Ennio - Colfosco di Susegana (Treviso)	10,0
145)	Galassini Achille - Vignola (Modena)	10,0
146)	Iommi Pietro - Montecosaro Scalo (Macerata)	10,0
147)	Buiatti Gianfranco - Cormons (Gorizia)	10,0
148)	Aut. Gemignani Toscano & Ulio S.n.c. - Vittorio Veneto (Treviso)	10,0
149)	Tedeschi trasporti S.r.l. - Reggio Emilia	10,0
150)	Trasporti internazionali Lazzarini di Lazzarini Luigi & C. S.n.c. - Bolzano	10,0
151)	Graglia autotrasporti S.n.c. - Torino	10,0
152)	Benetti Wladimiro - Tarzo (Treviso)	9,9
153)	Pozzoni Enrico - Brivio (Como)	9,9
154)	M.B.T.I. di Mollo Giovanni & C. S.n.c. - Guarene (Cuneo)	9,8
155)	T.I.T. Trasporti internazionali transmec S.r.l. - Spilamberto (Modena)	9,8
156)	Masola Domenico - Collegno (Torino)	9,8
157)	C.A.T. S.a.s. di Santoleri G. & C. - Chieti Scalo	9,7
158)	Reinthaler Antonio - Bressanone (Bolzano)	9,7
159)	Herbst In Oberkalmsteiner Giuseppina - Sarentino (Bolzano)	9,7
160)	Zatrasped S.r.l. - Foglianise (Benevento)	9,6
161)	Frigotrasport La Madonnina S.r.l. - Nizza di Sicilia (Messina)	9,6
162)	Corradi Benedetto - Sommacampagna (Verona)	9,5
163)	Sanlorenzo Luigi - Torino	9,5
164)	Zorzi Franco autotrasporti - San Giorgio delle Pertiche (Padova)	9,5
165)	Eurotrama-Europa trasporti di Marini Tiziano & C. S.n.c. - Arco (Trento)	9,5
166)	Savi trasporti e spedizioni S.r.l. - Piacenza	9,4
167)	Hellweger Albina Thurner Transport - Lana (Bolzano)	9,3
168)	Trasmen S.n.c. di Menegatti Sandro & C. - Trento	9,3
169)	Eurocarry S.r.l. - Cinquefrondi (Reggio Calabria)	9,2
170)	Buratti Marino - San Carlo di Cesena (Forlì)	9,2
171)	Pe.Tra di Pellegrini & C. S.n.c. - Nembro (Bergamo)	9,2
172)	Autotrasporti Cerrone Mario & Armando S.n.c. - Isola del Liri (Frosinone)	9,1
173)	F.lli Rocchietti & C. S.r.l., Mathi Can.se (Torino)	9,0
174)	F.lli Toselli S.r.l. - Peveragno (Cuneo)	9,0
175)	Grusovin Edoardo - Gorizia	9,0
176)	F.lli Ferretti E. & E. S.r.l. - Perugia	9,0
177)	Antoniacci Renato & Fiori Pio S.a.s. - Cesena (Forlì)	9,0
178)	Maggetti S.r.l. - Roseto degli Abruzzi (Teramo)	9,0
179)	Autogader di Lochmann Franz - Brunico (Bolzano)	9,0
180)	Castellani Bruno & Cavalli Armando - San Nazzaro d Ongina (Piacenza)	9,0
181)	Vigliano Pietro & Giuseppe S.n.c. - Cigliano (Vercelli)	9,0
182)	Ellero Silvano - Zoppola (Pordenone)	9,0
183)	F.lli Coan di Coan G. & F. S.n.c. - Vittorio Veneto (Treviso)	9,0
184)	Bongiasca Giuseppe - Dongo (Como)	9,0
185)	Cerrone Vincenzo - Arpino (Frosinone)	9,0
186)	Calderini Giuseppe - Città di Castello (Perugia)	9,0
187)	Gruber Giovanni - Appiano (Bolzano)	9,0
188)	Trocchi Franco - Cento (Ferrara)	9,0
189)	Raschetti Remo - Bianzone (Sondrio)	9,0
190)	Autotrasporti Umbria S.r.l. - Milano	9,0
191)	Acciardi Italo - Cosenza	9,0
192)	F.lli Rondi S.r.l. - Seriate (Bergamo)	9,0
193)	Galassini Natalino Ferruccio - Vignola (Modena)	9,0
194)	Samogin Gianfranco - Colfosco di Susegana (Treviso)	9,0
195)	Testani Angelo - Frosinone	9,0
196)	Viezzer Egidio - Susegana (Treviso)	9,0
197)	Ferrari Valerio - Montichiari (Brescia)	9,0
198)	B.I.A. S.p.a. - Grugliasco (Torino)	9,0
199)	Aut. Raponi Pasquale di Raponi P. & C. S.n.c. - San Giovanni Campano (Frosinone)	9,0
200)	Transitalia di Morena S. & C. S.n.c. - Gallico (Reggio Calabria)	9,0
201)	Bellina trasporti di Bellina C. & C. S.n.c. - Dalmine (Bergamo)	9,0
202)	Frigo Luciano - Portogruaro (Venezia)	8,9
203)	Automar S.p.a. - Pontecagnano (Salerno)	8,9
204)	Autotrasporti Lomartire Damiano - Nichelino (Torino)	8,9
205)	Stradiotto S.r.l. - Motta di Livenza (Treviso)	8,8
206)	Marini Vittorio - Cesena (Forlì)	8,7
207)	Aut. Anzelini di Anzelini M. & C. S.n.c. - Fondo (Trento)	8,7
208)	Transortler S.r.l. - Prato allo Stelvio (Bolzano)	8,6
209)	Aut. Cunja Riccardo Eredi S.n.c. - Trieste	8,6
210)	Gambardella Angelo - Roncadelle (Brescia)	8,6
211)	Trasporti D.E.M.M. di Molari Gabriele & C. S.n.c. - Cesena (Forlì)	8,6
212)	Torresan Bruno trasporti e sped. S.n.c. - Fonte (Treviso)	8,6
213)	Di Muzio Antonio & C. S.n.c. - Chieti	8,6
214)	Camia Germano & Maurizio S.n.c. - Piacenza	8,5
215)	Siciltir di Scotto V. & Liquori S.a.s. - Pistunina (Messina)	8,5
216)	Riva Giovanni S.n.c. - Paina di Giussano (Milano)	8,5
217)	Antolini trasporti e spedizioni S.r.l. - San Pietro in Cariano (Verona)	8,5
218)	Se.Tra.S. Servizi trasporti speciali S.r.l. - Narni Scalo (Terni)	8,5

N.ro d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
219)	F.B.T.I. S.n.c. - Olgiate Molgora (Como)	8,5
220)	Trans Fiori S.a.s. di Caccia Bruno Felice & C. - Latina	8,5
221)	Monteleone Antonio - Boscoreale (Napoli)	8,3
222)	Baggio S.p.a. trasporti - Venezia	8,3
223)	Petrocco S.n.c. di Petrocco Giustino & C. - Chieti Scalo	8,3
224)	Autotrasporti Cavagna di Cavagna Maurizio & C. S.a.s. - Ala (Trento)	8,3
225)	Alberti Giuseppe - Cesena (Forlì)	8,3
226)	Cartrans S.r.l. - Lonato (Brescia)	8,2
227)	Avignone trasporti S.p.a. - Torre Balfredo di Ivrea (Torino)	8,2
228)	S.T.E.N. Società trasporti europei nazionali S.a.s. di Luciettо Giovanni & C. - Gallieria Veneta (Padova)	8,1
229)	Autotrasporti F.lli Massa S.n.c. - Roccavione (Cuneo)	8,1
230)	Aut.ti Moiola di Moiola Dino & C. S.r.l. - Arco (Trento)	8,1
231)	Bronca Andrea - Colfosco (Treviso)	8,1
232)	Barletti Giuseppe - Firenze	8,1
233)	Somma Pasquale - Angri (Salerno)	8,1
234)	Gianesini Erminio S.r.l. - Gorizia	8,1
235)	Costa T.C.A. S.p.a. - San Mauro Torinese (Torino)	8,1
236)	Samogin Valter - Colfosco di Susegana (Treviso)	8,1
237)	Pedot Eugenio - Lavis (Trento)	8,0
238)	Sieve Leonida - San Martino di Lupari (Padova)	8,0
239)	Marani trasporti S.p.a. - Cesena (Forlì)	8,0
240)	Aut. eredi Martinelli V. di Martinelli G. & C. S.n.c. - Pianico (Bergamo)	8,0
241)	Autotrasporti Giacomelli Luigi - Vigolo Vattaro (Trento)	8,0
242)	Dani Sem autotrasporti S.r.l. - Narni (Terni)	8,0
243)	Falezza Luigi - Verona	8,0
244)	Legni Natale - Cesena (Forlì)	8,0
245)	D'Innocenzo Nello S.n.c. di D'Innocenzo Franco & C. - Tolentino (Macerata)	8,0
246)	Pavirani Leonardo & Lombardi Nello S.n.c. - Cesena (Forlì)	8,0
247)	Autotrasporti Cambianica S.r.l. - San Paolo D'Argon (Bergamo)	8,0
248)	Avogaro Renzo - Colognola ai Colli (Verona)	8,0
249)	Donadel Sergio & C. S.n.c. - Pieve di Soligo (Treviso)	8,0
250)	Re Clemente - Busca (Cuneo)	8,0
251)	Rabitti Mauro - Rubiera (Reggio Emilia)	8,0
252)	Piccoli Cristiano - Carmignano di Brenta (Padova)	8,0
253)	Mannino Mario - Cesena (Forlì)	8,0
254)	Fantazzini Venusto - Anzola dell'Emilia (Bologna)	8,0
255)	Coop. Alpina S.r.l. - Fortezza (Bolzano)	8,0
256)	Siclari Aurelio - Anoia (Reggio Calabria)	8,0
257)	Sorgentone Pietro - Roseto degli Abruzzi (Teramo)	8,0
258)	Aufderklamm Giuseppe - Terlano (Bolzano)	8,0
259)	Tutzer Toni Alois - Cornedo all'Isarco (Bolzano)	8,0
260)	Brillante Gerardo - Nocera Inferiore (Salerno)	8,0
261)	A.T.I.B. Azienda trasporti internazionali Bolzano S.n.c. di Gardini e Remondini - Laives (Bolzano)	8,0
262)	Transcar S.p.a. - Pordenone	8,0
263)	Recaldini Alfonso - Carugo (Como)	8,0
264)	Aut.ti Ramero di Ramero Mario & C. S.n.c. - Boves (Cuneo)	8,0
265)	Aut.ti F.lli Cigala di Cigala Franco & C. S.n.c. - Brescia	8,0
266)	Pfraumer Rita Sanin in Prantl - Termeno (Bolzano)	8,0
267)	Tringali Antonino - Nizza di Sicilia (Messina)	8,0
268)	Galassini Trans S.r.l. - Riva del Garda (Trento)	8,0
269)	Isolana Autotrasporti di Isolano Carlo & C. S.n.c. - Dogliani (Cuneo)	8,0
270)	Nizzi Pier Luigi & C. S.n.c. - Terni	8,0
271)	Travaglini Domenico & C. S.n.c. - Roccascalegna (Chieti)	8,0
272)	Germanino Annibale - Nizza Monferrato (Asti)	7,9
273)	Campagnolo F.lli S.n.c. - Tezze sul Brenta (Vicenza)	7,9
274)	Calabrese S.p.a. - Monte San Vito (Ancona)	7,9
275)	Gaioni Romano - Bolzano	7,9
276)	Caioni Giuseppe - Ascoli Piceno	7,9
277)	Degano Vittorino - Tavagnacco (Udine)	7,9
278)	Aut.ti La Rapida S.n.c. - Fermo (Ascoli Piceno)	7,9
279)	Mal. Mas. S.n.c. di Mallardi A. & C. - Santeramo in Colle (Bari)	7,9
280)	Alpetrans S.r.l. - Marostica (Vicenza)	7,9
281)	Autotrasporti Caredio di Scotti Elsa - Montaldo Scarampi (Asti)	7,9
282)	Celli Antonio - Rivalta (Torino)	7,8
283)	F.lli Salardi S.n.c. di Salardi Tiziano & C. - Reggio Emilia	7,8
284)	Fagioli Giuseppe - Cesena (Forlì)	7,8
285)	Eredi Karl Tanzer di M. Tanzer S.a.s. - Lana (Bolzano)	7,8
286)	Roman Demetrio - Cadoneghe (Padova)	7,8
287)	Bazzon Severino - Rosà (Vicenza)	7,7
288)	Amantini Bruno - Cervia (Ravenna)	7,7
289)	Ancillai Ido - Ferrara	7,7
290)	Messner Karl - Egna (Bolzano)	7,7
291)	Antoniacci Luigi S.n.c. di Elda Leda e Libera Antoniacci - Cesena (Forlì)	7,7
292)	Antonioli Adriano - Toscolano Maderno (Brescia)	7,7
293)	Marchiori Attilio - Galliera Veneta (Padova)	7,7
294)	Mazzeo Domenico - Messina	7,7
295)	Panigada Maurizio & C. S.n.c. - Seriate (Bergamo)	7,7
296)	Niklaus Johann - Bolzano	7,7
297)	Sada S.p.a. Spedizioni autotrasporti depositi associati - Milano	7,7
298)	Autotrasporti F.lli Caon S.n.c. di Caon Ezio & C. - Villa del Conte (Padova)	7,7
299)	Lazzaroni Francesco & Figli S.n.c. - San Zeno Naviglio (Brescia)	7,7
300)	Pinto Casimiro - Porto S. Elpidio (Ascoli Piceno)	7,6
301)	Ramon Italo - Eraclea (Venezia)	7,6
302)	Vietti fratelli autotrasporti S.n.c. - Borgo San Dalmazzo (Cuneo)	7,6
303)	Cecconi S.r.l. trasporti e spedizioni internazionali - Arezzo	7,6
304)	Rossi trasporti e spedizioni nazionali e internazionali di Rossi Giampiero - Cossato (Vercelli)	7,6

N.ro d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
305)	Gatti Filastro - Trenzano (Brescia)	7,6
306)	Pulitanò Giuseppe - Bianco (Reggio Calabria)	7,6
307)	Ribero Fausto - Caraglio (Cunèo)	7,6
308)	Cerquetti Pino - Civitanova Marche (Macerata)	7,5
309)	S.A.F. Società autotrasporti frigoriferi di Foschi Sanzio & C. S.n.c. - Cesena (Forlì)	7,5
310)	Tassini Gianni - Bondeno (Ferrara)	7,5
311)	Piana Giovanni - Nizza Monferrato (Asti)	7,5
312)	Fetra S.n.c. di Zannin.& Bassani - Feltre (Belluno)	7,5
313)	Automeccanica & Trasporti di Basso & C. S.n.c. - Treviglio (Bergamo)	7,5
314)	Vigna Attilio - Bolzano di Belluno (Belluno)	7,5
315)	Baraldini Giorgio - San Felice sul Panaro (Modena)	7,5
316)	Giglio Michele - Sannicandro di Bari (Bari)	7,5
317)	Pietropoli Enzo - Bolzano	7,5
318)	Magnisi Michele - Bari	7,5
319)	Carvutto Donato - Gioia del Colle (Bari)	7,5
320)	Autotrasporti Pedòt S.r.l. - Lavis (Trento)	7,5
321)	Casteltrans S.r.l. - Castellammare di Stabia (Napoli)	7,4
322)	Tipes S.p.a. - Olgiate Molgora (Como)	7,3
323)	Bolis trasporti e spedizioni internazionali S.p.a. - Carmignano di Brenta (Padova)	7,3
324)	Unterthurner Nikolaus - Scena (Bolzano)	7,3
325)	Vitrugno Franco - Laives (Bolzano)	7,3
326)	Mahlknech eredi di Matarrese & C. S.a.s. - Bolzano	7,3
327)	Flower Express S.r.l. - Sanremo (Imperia)	7,3
328)	Transport service di Rolando Fabbiani - Lurate Caccivio (Como)	7,3
329)	Paolo Ceriani aut.ti S.r.l. - Monfalcone (Gorizia)	7,2
330)	Zago Trans di Zago Antonio & C. S.n.c. - Crespano del Grappa (Treviso)	7,2
331)	Nisii Mario - Roseto degli Abruzzi (Teramo)	7,2
332)	Autotrasporti Santuliana S.r.l. - Castello di Fiemme (Trento)	7,2
333)	Eurosped S.r.l. - Chieti Scalo	7,2
334)	Legni Luciano - Cesena (Forlì)	7,2
335)	Autotrasporti Degli Innocenti Nino - Faenza (Ravenna)	7,2
336)	Braun, Hermann - Cermes (Bolzano)	7,1
337)	STI tir S.r.l. - Trento	7,1
338)	Forti trans S.r.l. di Forti Arnaldo & C. - Gardolo (Trento)	7,1
339)	Mura A. & Sollo M. - Nettuno (Roma)	7,1
340)	Bisogno Raffaele - Castel S. Giorgio (Salerno)	7,1
341)	Cerri trasporti di Strobino Mauro - Santhià (Vercelli)	7,1
342)	Pilati Luigi - Trasporti internazionali a regime freddo - Lavis (Trento)	7,0
343)	Zuffo & C. S.r.l. - Bolzano	7,0
344)	Trento Giuseppe - Frosinone	7,0
345)	Tra.De. S.n.c. di Sperotto Luigi & C. - Zanè (Vicenza)	7,0
346)	S.A.C. Società autotrasporti Cesenate S.n.c. di Alberti Primo & C. - Cesena (Forlì)	7,0
347)	Pasetto Renato - Soave (Verona)	7,0
348)	Schwarz Franz - Bolzano	7,0
349)	F.lli Medici S.p.a. - Bastia Umbra (Perugia)	7,0
350)	Fistarol Gianluigi - Vipiteno (Bolzano)	7,0
351)	Boasso Giovanni - Leinì (Torino)	7,0
352)	Elitransport S.r.l. - Linate al Lambro (Milano)	7,0
353)	Polimeni G. & G. S.n.c. - Gallico di Reggio Calabria (Reggio Calabria)	7,0
354)	Erlacher Giovanni - Varna (Bolzano)	7,0
355)	Padovan Ferruccio - Romano D'Ezelino (Vicenza)	7,0
356)	Grumi & Mora di Grumi Luigi & C. S.n.c. - Gavardo (Brescia)	7,0
357)	F.lli Burbello S.n.c. di Burbello Marco Marcello - Onara di Tombolo (Padova)	7,0
358)	Sigognini Pietro - Mozzanica (Bergamo)	7,0
359)	Pairasso Roberto - Lagnasco (Cuneo)	7,0
360)	Tozzi Romano - Cesena (Forlì)	7,0
361)	Toti Alfonso - Alatri (Frosinone)	7,0
362)	Dalla Valle Lino & Giovanni S.n.c. - Russi (Ravenna)	7,0
363)	Seneca di Senestro Mario & C. S.a.s. - Casalgrasso (Cuneo)	7,0
364)	Da Re Giuseppe - Conegliano (Treviso)	7,0
365)	Stimpfl S.n.c. di Stimpfl Eric & C. - Mezzocorona (Trento)	7,0
366)	Giordano Alberto - Sarno (Salerno)	6,9
367)	Bertocco Antonio - Campo S. Martino (Padova)	6,9
368)	Bergamin Mariano - Cittadella (Padova)	6,9
369)	Edil-Tras S.p.a. - Pinerolo (Torino)	6,9
370)	A.B.A. Azienda Bellunese auto.ti S.r.l. - Belluno	6,9
371)	Stimpfl Franz - Egna (Bolzano)	6,9
372)	Padrini S.n.c. di Padrini Grazia & C. - Sinalunga (Siena)	6,9
373)	Tellatin Fortunato - Galliera Veneta (Padova)	6,9
374)	Sferrella Alfonso - Pescara	6,9
375)	Pallotta Leonardo - Pioltello (Milano)	6,8
376)	Corsi Francesco - Colognola ai Colli (Verona)	6,8
377)	F.lli Cinque S.n.c. di Cinque Nicola, Antonio Pasquale, Raffaele - Cesena (Forlì)	6,8
378)	Transmecfrigo S.n.c. di Menghi Tonino & C. - Cesena (Forlì)	6,8
379)	Gavuglio Renato - Serra Riccò (Genova)	6,7
380)	Colantonio O. & E. F.lli S.n.c. - Casalanguida (Chieti)	6,7
381)	Forcolin Paolo autotrasporti - Musile di Piave (Venezia)	6,7
382)	Aut. Ferronato di Ferronato Vito & C. S.n.c. - Fontaniva (Padova)	6,7
383)	Casati Renata - Verano Brianza (Milano)	6,7
384)	Fratini Marilena - Castelplanio (Ancona)	6,7
385)	Lyveroulaz Walter - Saint Pierre (Aosta)	6,7
386)	Pizzo Augusto - Cisano sul Neva (Savona)	6,7
387)	Pollato Sergio - Noventa Padovana (Padova)	6,6
388)	Avesani Renzo - Verona	6,6
389)	F.lli Rosta Massimo & C. S.n.c. - Quarrata (Pistoia)	6,6
390)	Lunelli Silvano - Trento	6,6
391)	Co.F.A.M. Coop. Friulana aut. mobili a r.l. - Manzano (Udine)	6,6
392)	Storzillo Sebastiano - Sant'Antonino di Susa (Torino)	6,6

N.ro d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
393)	Autotrasporti boomerang di Vespignani Antonio - Forlì	6,5
394)	Coppa & Sulpizii S.n.c. - Roseto degli Abruzzi (Teramo).	6,5
395)	Bizzotto Graziano - Cassola (Vicenza)	6,5
396)	Valentini Guido & C S.n.c. - Rallo di Tassullo (Trento)	6,5
397)	Sole Michele - Nocera Inferiore (Salerno)	6,5
398)	Autotrasporti F.lli Spagnolli & C. S.n.c. - Arco (Trento)	6,5
399)	Cigala Internazionale S.p.a. - Brescia.	6,5
400)	Di Marco Sandro - San Giovanni al Natisone (Udine).	6,5
401)	Aukenthaler Christine - Vipiteno (Bolzano)	6,5
402)	Rosati S.p.a - Pergine Valsugana (Trento).	6,5
403)	Rigon Paolino - Lugo di Vicenza (Vicenza).	6,3
404)	C.A.L. di Bertollo Armando & C. S.a.s. - S. Martino di Lupari (Padova)	6,3
405)	Frei Albert Reinhold - Tesimo (Bolzano)	6,3
406)	Bona Salvatore - Zandobbio (Bergamo)	6,3
407)	Brugnolo Aldo - Martignacco (Udine)	6,3
408)	Col.Tra. S.n.c. - Villa Rendena (Trento).	6,3
409)	Transped S.r.l. - Roseto degli Abruzzi (Teramo)	6,3
410)	Oikos S.r.l. Piacenza	6,2
411)	De Rocco Elso - Rivai D'Arsiè (Belluno)	6,2
412)	Nissena Carni di Citati G. & C. S.n.c. - Enna.	6,2
413)	Negri Franco - Ponte dell'Olio (Piacenza)	6,2
414)	Mitterhofer Johann - Bronzolo (Bolzano)	6,1
415)	Masiero Pietro - Noale (Venezia)	6,1
416)	Masiero Mario - Noale (Venezia)	6,1
417)	Three Continents Ex Road Service S.a.s. - Trieste	6,1
418)	Bacher Karl - Varna (Bolzano)	6,1
419)	Grasselli & C. S.n.c. - Latina	6,1
420)	S.A.D.I. di Sandrini Vittorio Angelo & C. S.n.c. Ponte di Legno (Brescia)	6,1
421)	D'Angelo Geraldo - Corsico (Milano)	6,1
422)	Filippi Francesco - Faedo (Trento).	6,1
423)	F.lli Baggio G. & P. S.n.c. - Castello di Godego (Treviso)	6,0
424)	Fait trasporti S.r.l. - Rovereto (Trento)	6,0
425)	Eurocamion S.r.l. - Rovereto (Trento)	6,0
426)	Daniele Rocco & Figli S.n.c. - Cervere (Cuneo)	6,0
427)	Corriere Rosa di Rosa Pio & C S.n.c. - Molina di Ledro (Trento)	6,0
428)	Rolando Daniela - Busalla (Genova).	5,9
429)	Cimonfrigo di Chezzi Erasmo & C. S.n.c. - Pavullo (Modena)	5,9
430)	Menapace Carlo S.r.l. - Bolzano	5,9
431)	Camaur Luciano - Cormons (Gorizia)	5,9
432)	Bonacia Orazio - Fiorenzuola d'Arda (Piacenza)	5,9
433)	Mazzucco Maria Gabriella - Ponte nelle Alpi (Belluno).	5,9
434)	S.P.A. Trasporti S.r.l. - Fontana Liri (Frosinone)	5,9
435)	Grima Commerciale S.r.l. - Trento	5,9
436)	Ruffo Giorgio S.r.l. - Colognola ai Colli (Verona)	5,9
437)	Trasporti e spedizioni Sara S.r.l. - Salerno	5,9
438)	Iap Pigliacelli S.r.l. - Ferentino (Frosinone)	5,8
439)	Autotrasporti Sartori di Sartori Danilo & C S.n.c. Avio (Trento)	5,8
440)	Porpiglia Giuseppe Venaria (Torino)	5,7
441)	Transbozen S.r.l. - Bolzano	5,7
442)	Frei Walter & C. S.n.c. - Nalles (Bolzano)	5,7
443)	Transrima S.a.s. - Trento	5,7
444)	Do.Lu. Trans S.n.c. - Enego (Vicenza).	5,7
445)	Quattrocchi Michele - Avenza (Massa Carrara).	5,7
446)	Sandri Tiziano - Tezze sul Brenta (Vicenza)	5,7
447)	Piani Arcangelo & C. S.a.s. - Modena.	5,6
448)	Bertamini Valter - Bolognano d'arco (Trento)	5,6
449)	Blandino Silvio - Condove (Torino)	5,6
450)	Terra Trans di Kompatscher Erich & C. S.n.c. - Fiè Allo Sciliar (Bolzano)	5,6
451)	Corsi Giacomo - Colognola ai Colli (Verona)	5,6
452)	F.lli Lise di Lise G. & F. S.n.c. - Feltre (Belluno)	5,6
453)	Alfatir di Alberti Rocco & C. S.n.c. - Siano (Salerno)	5,6
454)	T.I.P. Tr. int.li Pavesi S.r.l. - Montebello della Battaglia (Pavia)	5,6
455)	Trans-Cel autotrasporti S.n.c. - Vigodarzere (Padova)	5,6
456)	Valente Giulio - Bisceglie (Bari)	5,6
457)	Vezzaro Mario - Montorso Vicentino (Vicenza)	5,5
458)	Kager importazione esportazione di Othmar Kager & C. S.a.s. - Andriano (Bolzano)	5,5
459)	Lucchini Sergio & C. S.n.c. - Canova di Gardolo (Trento)	5,5
460)	Autotrasporti Callipari Francesco - Alessandria.	5,5
461)	F.lli Canil S.r.l. - Bessica di Loria (Treviso)	5,5
462)	Marchelli Mario & C. S.a.s. - Laives (Bolzano)	5,4
463)	Salin S.r.l. - Marghera (Venezia)	5,4
464)	Sitra Italia S.r.l. - Casalecchio di Reno (Bologna)	5,4
465)	Alberton Edoardo - Marostica (Vicenza).	5,3
466)	Cerantola F.lli S.n.c. - Loria (Treviso).	5,3
467)	Fontana Francesco - Angri (Salerno).	5,3
468)	Rasimelli & Coletti Europa S.p.a. - Perugia	5,2
469)	Luciano Cesare - Caraglio (Cuneo).	5,2
470)	Fasano Mario - Baldissero Torinese (Torino)	5,2
471)	Deatrans di Deanesi Vittorio & C. S.a.s. - Pescara	5,2
472)	Morati Arrigo & C. S.n.c. - Carpenedolo (Brescia)	5,2
473)	Martinelli Anna - Angri (Salerno)	5,2
474)	Soc. Tra.Intern. Bri-Trans S.r.l. - Camporosso (Imperia).	5,2
475)	Nalin Luciano - Este (Padova)	5,2
476)	Polizzo Vincenzo di Polizzo & Falcone S.n.c. - Arco (Trento)	5,2
477)	Perini Giuliano & C. S.n.c. - Bolzano	5,2
478)	M.P.A. autotrasporti S.r.l. - Vimercate (Milano)	5,0
479)	La Padana di Berlese L. & C. S.n.c. - Istrana (Treviso)	5,0
480)	Wenusch Werner & C. S.a.s. - Sluderno (Bolzano)	5,0
481)	Gambirasio Giancarlo - Dongo (Como)	5,0
482)	Bona S.a.s. di Parise Ivana & C. - Bronzolo (Bolzano)	5,0
483)	Fileccia Carmelo - Firenze.	5,0
484)	Adami autotrasporti S.r.l. - Arbizzano di Negrar (Verona)	5,0

N.ro d'ord.	Nominativo della ditta e sede	Punti
485)	Invernizzi autotrasporti di Adelino Invernizzi & C. S.n.c. - Olginate (Como)	5,0
486)	Franceschini Renzo & C. S.n.c. - Vallese (Verona)	5,0
487)	Pircher. Theodor - Gargazzone (Bolzano)	5,0
488)	Aut. La Rosa Giovanni & C. S.n.c. - Firenze	5,0
489)	Rolando Arnaldo - Albenga (Savona)	4,9
490)	Garit di Goller A. & C. S.a.s. - Castelrotto (Bolzano)	4,9
491)	Liverani Riccardo di Liverani Gian Michele & C. S.n.c. - Faenza (Ravenna).	4,9
492)	Del Puppo Giusto - Vittorio Veneto (Treviso)	4,9
493)	Eutras S.n.c. di Zamblera Giovanni & C. - Bonate Sotto (Bergamo)	4,9
494)	Svat S.r.l. - Tombolo (Padova)	4,8
495)	2000 Trans S.r.l. - Calcinato (Brescia)	4,8
496)	F.lli Rostan di Rostan Riccardo & C. S.n.c. - Cavour (Torino)	4,6
497)	Zaninoni Amedeo - Endine Gaiano (Bergamo)	4,6
498)	Coop. Inter-Vallee S.r.l. - Issogne (Aosta).	4,6
499)	Silver aut.ti S.n.c. di Fucciso M. & C. - Desio (Milano)	4,6
500)	Campanella S.r.l. - Francavilla al Mare (Chieti)	4,6
501)	Aut.ti Caon S.n.c. - Peraga di Vigonza (Padova)	4,6
502)	Grillo Ambrogio S.r.l. - Ovada (Alessandria) .	4,6
503)	Sud frigo S.r.l. - Catania .	4,6
504)	Hindelang Italiana S.r.l. - Bolzano .	4,5
505)	Bartoli Lorenzo & C. - S. Polo (Brescia)	4,4
506)	Consorzio aut.ri Lughesi Con.A.L. S.c.r.l. - Lugo (Ravenna)	4,3
507)	Rieder Paul - Falzes (Bolzano) . .	4,3
508)	Nisi aut.ti S.n.c. di Nisi Antonio & Terzo - Cesena (Forlì)	4,3
509)	Di Biagi Costantino S.n.c. di Domenico e Rina - Terni	4,3
510)	Briantrans S.n.c. - Giussano (Milano) . . .	4,3
511)	Suerkemper S.r.l. - Affi (Verona). . . .	4,3
512)	De Valiere di De Valiere R. & C. S.n.c. - Bolzano	4,3
513)	Spedar Trans S.r.l. - Cuneo	4,3
514)	Scopel Urbano S.n.c. di Scopel U. & Secco C. - Moncalieri (Torino) . .	4,2
515)	Bonini Eva - Molinetto (Brescia) . .	4,2
516)	Turbo Tir di Camagni Sergio & C. S.n.c. - Diegaro (Forlì)	4,0
517)	Gottardi Rino & Silvano S.n.c. - Salorno (Bolzano)	4,0
518)	Gottardi Pio & C. S.n.c. - Salorno (Bolzano)	4,0
519)	S.I.T. S.r.l. - Ponte Galeria (Roma)	4,0
520)	Cernotrans di Cardini Càrlo - Cernobbio (Como)	4,0
521)	Curatola Pasquale - Reggio Calabria.	4,0
522)	Viroli Domenico & Fagioli Alba S.n.c. - Cesenatico (Forlì)	4,0
523)	Campana Remo & Figlio S.n.c. - Roccavione (Cuneo)	4,0
524)	Sertrans di Selva Rudi - Moltrasio (Como)	4,0
525)	Poltrans di Rohregger Herbert & C. S.n.c. - Civezzano (Trento)	4,0
526)	Aut.ti Parton S.r.l. - Bressanone (Bolzano)	4,0
527)	Stimpfl K. Werner & C. S.a.s. - Laives (Bolzano)	4,0
528)	Kobler Michael - Naturno (Bolzano).	4,0
529)	Fassina Ezio & C. S.n.c. - Moretta (Cuneo)	4,0
530)	Bondanini Migani autotrasporti S.n.c. - Longiano (Forlì)	4,0
531)	Frisinghelli S.r.l. - Villalagarina (Trento).	4,0
532)	F.lli Schiavone di G. Schiavone & F. S.n.c. - Villa San Giovanni (Reggio Calabria)	3,6
533)	Russo Elio & C. S.n.c. - Luzzi (Cosenza).	3,6
534)	Trocker Anton S.n.c. - Bolzano.	3,6
535)	F.lli Dissegna di Dissegna Gino & C. S.n.c. - Rossano Veneto (Vicenza).	3,6
536)	Cassotti Claudio - Alzano Lombardo (Bergamo)	3,6
537)	Rapid 86 S.r.l. - Lentate sul Seveso (Milano).	3,6
538)	Bennato Ulisse & Figli S.n.c. - Camin (Padova)	3,6
539)	Dini Vanna Adele - Sarno (Salerno)	3,6
540)	Leporatti Danilo S.n.c. - Pistoia	3,3
541)	Marelli Emilio - Cantù (Como).	3,2
542)	Boccardo Franco - Nova Milanese (Milano)	3,2
543)	Puzella trasporti di Puzella Salvatore & C. S.n.c. - Solopaca (Benevento).	3,2
544)	Balosetti Francesco - Sovere (Bergamo)	3,0
545)	Sabbioni trasporti S.r.l. - Casalecchio di Reno (Bologna)	2,8
546)	Zago trasporti S.r.l. - S. Lucia di Piave (Treviso)	2,8

ELENCO N. 4

IMPRESE RICHIEDENTI ESCLUSE DALLA GRADUATORIA DI CUI ALL'ELENCO N. 3:

A) *Per mancanza di veicolo disponibile in eccedenza a quelli impegnati per altre autorizzazioni al 30 settembre 1990:*

1) Adige Trento S.r.l. - Trento;
2) Bagnolini Sergio & Severi Lina S.n.c. - Cesena (Forlì);
3) Barsi Marcello - Borgo a Mozzano - Corsagna (Lucca);
4) Bassani & Rech S.n.c. - Feltre (Belluno);
5) Bellembaum Horst & C. S.n.c. - Santa Croce sull'Arno (Pisa);
6) Bertollo Gilberto - Crespano del Grappa (Treviso);
7) Berton Gianfranco S.r.l. - Chiarano (Treviso);
8) Bessone Matteo - Roccaforte Mondovì (Cuneo);
9) Bianco Luigi - Cesiomaggiore (Belluno);
10) Bianzina Vittorio - Bergamo;
11) Bordigoni Ovidio - Massa;
12) Botrans S.r.l. - Crespellano (Bologna);
13) BP Transport S.r.l. - Udine;
14) Buffo di Luigi e Angelo Buffo S.n.c. - Mareno di Piave (Treviso);
15) Buzzatti Trasporti S.r.l. - Sedico (Belluno);
16) C.A.L. - Compagnia autotrasporti Liri - Isola del Liri (Frosinone);
17) Cammarano Vito - Monza (Milano);
18) Casillo Raffaele - S. Giuseppe Vesuviano (Napoli);
19) Cavallo Pasqualino - S. Giulinao Milanese (Milano);
20) Cesari Roberto - Zone-Capannori (Lucca);
21) C.G.E. Trasp. Belluno di Caldart G. & C. S.n.c. - Belluno;
22) Chiadò & Mecca S.r.l. - Torino;
23) Chiumento Angelo - Borgo S. Giovanni (Milano);
24) Colombo Maurizio - Monasterolo del Castello (Bergamo);
25) Colucci Francesco & C. S.r.l. - Ozzano Emilia (Bologna);
26) Filippo Crocicchia Autotrasporti S.r.l. - Capranica (Viterbo);
27) Dal Castello Eugenio - Santa Giustina Bellunese (Belluno);
28) Dalla Valle Attilio - Russi (Ravenna);
29) Dalle Lucche Armando - Marina di Carrara (Massa Carrara);
30) D'Amora Francesco - Scafati (Salerno);

31) D'Aniello Alfonso - S. Antonio Abate (Napoli);
32) De Girolami Anton Flavio - Meduna di Livenza (Treviso);
33) De Girolami Renzo - Meduna di Livenza (Treviso);
34) Di Virgilio Donato - Orsogna (Chieti);
35) Donazzan Valerio - Romano d'Ezzelino (Vicenza);
36) Eredi di Ferrari Antonio di Riccamboni Maria & C. S.a.s. - Trento;
37) Europa Transport S.r.l. - Torino;
38) Favalli Giancarlo - Bagnolo Mella (Brescia);
39) Foglia Mario - Roseto degli Abruzzi (Teramo);
40) Fraioli Luigi - Colfelice (Frosinone);
41) Fritzi Thomas - Bolzano;
42) Fumagalli Antonio S.n.c. di Primo Fumagalli & C. - Bulciago (Como);
43) Gallina Lino & C. S.n.c. - Loria (Treviso);
44) Aut. Garda Frigo S.a.s. di Santoni Cesare & C. - Cenica di Dro (Trento);
45) Gariazzo Luciana - Gaglianico (Vercelli);
46) Gemo Aurelio - Nanto (Vicenza);
47) Ghidini Maria Giulia & C. S.n.c. - atina;
48) Giordani Renzo S.r.l. - Trento;
49) Grande Antonio & C. S.a.s. - Pescara;
50) Intrasped S.r.l. - Ormelle (Treviso);
51) I.T.A.L. Trans S.r.l. - Zambana (Trento);
52) Kolhaupt Klaus - Castelbello Ciardes (Bolzano);
53) Lapiana Giancarlo - Trento;
54) Leporatti Danilo - Pistoia;
55) Lucchi Leopoldo Renzo - Cesena (Forlì);
56) Mahlknecht Gottlieb - Cardano (Bolzano);
57) Mairhofer Adolf - Rifiano (Bolzano);
58) Mailleier Herbert - Lana (Bolzano);
59) Manzelli Egisto - Cesenatico (Forlì);
60) M.B.T.I. Sud di Dellàpiana Bianca & C. S.n.c. - Guarene (Cuneo);
61) Menegon Ido & C. S.n.c. Ponte della Priula (Treviso);
62) Merighi S.n.c. - Ora (Bolzano);
63) Micheli Alessandro & Figli S.n.c. - Berzo S. Fermo (Bergamo);
64) Autotrasporti Monoli dei Fratelli Monoli & C. S.n.c. - Busto Arsizio (Varese);
65) Noris Luciano Antonio - Sovere (Bergamo);
66) Oberhofer Raimund - Racines (Bolzano);
67) Orlando Pasquale - Angri (Salerno);
68) Paris Roberto - Solto Collina (Bergamo);
69) F.lli Parise di Parise F. & C. S.n.c. - Mason Vicentino (Vicenza);
70) Pedrotti Ennio - Dambel (Trento);
71) Pedrotti Primo Giuseppe - Lainate (Milano);
72) Perani Giannino - Castiglione delle Stiviere (Mantova);
73) Piersanti & C. S.n.c. Teramo;
74) Piolanti Francesco - Forlì;
75) Primon Vincenza - Novi (Vicenza);
76) Pugliese Giancarlo - Romano d'Ezzelino (Vicenza);
77) Puglisi Orazio & Casavecchia Sauro S.n.c. - Corinaldo (Ancona);
78) Rech S.r.l. - Feltre (Belluno);
79) Redoglio Celestino - Erbusco (Brescia);
80) Ricciardi Salvatore - Castelfiorentino (Firenze);
81) Samogin Pietro Ugo Susegana (Treviso);
82) Casa di spedizione S. Cristoforo S.p.a. - Milano;
83) Sansone Carmine & C. S.a.s. - Trebisacce (Cosenza);
84) S. Ambrogio di Andriollo & C. S.n.c. - Borso del Grappa (Treviso);
85) Satras di Patera Aldo & C. S.n.c. - Gorle (Bergamo);
86) Scarchilli Aut. Latte di Scarchilli R. & C. S.a.s. - Morolo (Frosinone);
87) Serraiotto Aldo - Cassola (Vicenza);
88) Silva Giovanni - Piacenza;
89) Sirchi S.r.l. - Cantù (Como);
90) S.M.E.T. di De Rosa Domenico & Figli S.n.c. - Battipaglia (Salerno);
91) Somma Alberto - Angri (Salerno);
92) Taramelli Ernesto - Albino (Bergamo);
93) Tellatin Arnaldo - Bassano del Grappa (Vicenza);
94) Tenerani S.n.c. - Massa;
95) Tipaldi Natale - Nocera Inferiore (Salerno);
96) Tironi Giulia - Almenno S. Salvatore (Bergamo);
97) Trans-Hoelbling di Hoelbling Edgar - Naturno (Bolzano);
98) Tress S.r.l. - Bolzano;
99) Tumiotto di Tumiotto Cesare & C. S.a.s. - Ponte di Piave (Treviso);
100) Vannoni Giampiero Avenza (Massa Carrara);
101) Vauthier Valter - Saint Pierre (Aosta);
102) Verga Falzacappa Carlo Marco - Conegliano (Treviso);
103) T.V.R. Trasp. Int.li Visentheiner Robert - Laives (Bolzano);
104) Wallnofer Carlo - Marlengo (Bolzano);
105) Zago Attilio - S. Lucia di Piave (Treviso);
106) Zucchini Leonardo Molinella (Bologna).

B) *Per vendita nell'anno 1989 o 1990 di una autorizzazione multilaterale ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 febbraio 1984:*

1) Bondonno sped. S.r.l. - Grugliasco (Torino);
2) Cistola Carlo Roseto degli Abruzzi (Teramo);
3) Fait Rino - Rovereto (Trento);
4) Nuova Matra S.r.l. - Jerago con Orago (Varese);
5) Aut. Placci Primo di Placci Paolo e Giancarlo & C. S.n.c. - Faenza (Ravenna);
6) Snatt S.p.a. - Campegine (Reggio Emilia);
7) Trans Italia S.r.l. - Mercato S. Severino (Salerno);
8) Turbo Service 90 S.r.l. - Grandate (Como);
9) Rizzi Alfredo Nembro (Bergamo).

91A3443

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 17 luglio 1991.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «S.I.T.A.M. Piemonte - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Spinetta Marengo e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria in data 5 dicembre 1990 effettuata nei confronti della Società cooperativa - Sezione produzione e lavoro - «S.I.T.A.M. Piemonte - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Spinetta Marengo (Alessandria), in liquidazione, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa - Sezione produzione e lavoro - «S.I.T.A.M. Piemonte - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Spinetta Marengo (Alessandria), in liquidazione, costituita per rogito notaio dott. Gandini, repertorio n. 200546, in data 9 marzo 1988, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed i signori:

dott. Anna Guizzardi, residente in corso Orbassano, 255, Torino;

dott. Francesco Dallera, residente in via Principe Tommaso di Savoia, 19, Tortona (Alessandria);

avv. Massimo Bianchi, residente in piazzetta De Amicis, 12, Tortona (Alessandria),

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 luglio 1991

Il Ministro: MARINI

91A3579

DECRETO 17 luglio 1991.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «C.I.S. - Consorzio interregionale Sud - Società cooperativa a responsabilità limitata», già Consorzio interprovinciale del Salento - Società cooperativa a r.l., in Brindisi, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria in data 19 aprile 1991 effettuata nei confronti della Società cooperativa agricola «C.I.S. - Consorzio interregionale Sud - Società cooperativa a r.l.», già Consorzio interprovinciale del Salento - Società cooperativa a r.l., con sede in Brindisi, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa «C.I.S. - Consorzio interregionale Sud - Società cooperativa a r.l.», già Consorzio interprovinciale del Salento - Società cooperativa a r.l., con sede in Brindisi, costituita per rogito notaio dott. Corrado Scorsonelli in data 5 settembe 1962, repertorio n. 72631, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed i signori:

avv. Francesco Silvestre, vico De Dominicis, 1, Brindisi;

dott. Giovanni Gallo, via Fanelli, 231, Bari;

dott. proc. Pappalepore Vito Aurelio, via Cognetti, 31, Bari,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 luglio 1991

Il Ministro: MARINI

91A3580

DECRETO 26 luglio 1991.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa agricola «C.I.Z. - Consorzio interprovinciale zootecnico - Società cooperativa a r.l.», in Ozzano dell'Emilia, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria in data 28 febbraio 1991 effettuata nei confronti della società cooperativa agricola «C.I.Z. - Consorzio interprovinciale zootecnico - Società cooperativa a r.l.», con sede in Ozzano dell'Emilia (Bologna), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parla alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa agricola «C.I.Z. - Consorzio interprovinciale zootecnico - Società cooperativa a r.l.», con sede in Ozzano dell'Emilia (Bologna), costituita per rogito notaio Cesare Alberto Forestieri, n. repertorio 47565, in data 5 maggio 1981, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed i signori:

rag. Cantagalli Domenico, via Curiel, 35, Castelmaggiore (Bologna);

dott. Claudio Cruciani, via degli Orti della Farnesina, 102, Roma;

avv. Mario Sossio Mosca, corso di Porta Romana, 63, Milano,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 1991

Il Ministro: MARINI

91A3582

DECRETO 26 luglio 1991.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Pane e vino - Società cooperativa a r.l.», in Tursi, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza in data 20 novembre 1990 con la quale il tribunale di Matera ha dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa «Pane e vino - Società cooperativa a r.l.», con sede in Tursi (Matera) (località Pane e Vino), 3;

Ritenuta la necessità, a seguito dell'accertamento di cui sopra, di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa «Pane e vino - Società cooperativa a r.l.», con sede in Tursi (Matera) (località Pane e Vino), 3, costituita per rogito notaio Nicola Ricciardulli in data 6 aprile 1955, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il dott. Carmelo Cospito, via G. S. Bernardo, 71, Policoro, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 1991

Il Ministro: MARINI

91A3583

DECRETO 26 luglio 1991.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa agricola «C.R.E.A. - Consorzio romagnolo esperti allevatori - Società cooperativa a responsabilità limitata», in S. Zaccaria di Ravenna, e nomina dei commissari liquidatori.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria in data 22 maggio 1991 effettuata nei confronti della società cooperativa agricola «C.R.E.A. - Consorzio romagnolo esperti allevatori - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in S. Zaccaria di Ravenna (Ravenna), in liquidazione, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Tenuto conto dell'importanza dell'impresa ai sensi del secondo comma dell'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa agricola «C.R.E.A. - Consorzio romagnolo esperti allevatori - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in S. Zaccaria di Ravenna (Ravenna), in liquidazione, costituita per rogito notaio dott. Scarano Eraldo, repertorio n. 14890, in data 14 febbraio 1986, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed i signori:

dott. Gian Marco Venturi, via Guaccimanni, 25, Ravenna;

dott. Claudio Cruciani, via degli Orti della Farnesina, Roma;

avv. Mario Sossio Mosca, corso di Porta Romana, 63, Milano,

ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 1991

Il Ministro: MARINI

91A3581

DECRETO 26 luglio 1991.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Silver a r.l.», in Corsano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della ispezione ordinaria in data 26 giugno 1990 effettuata nei confronti della società cooperativa «Silver a r.l.», con sede in Corsano (Lecce), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa «Silver a r.l.», con sede in Corsano (Lecce), costituita per rogito notaio dottor Baldassare Antonio in data 28 gennaio 1987, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed il dott. Erriquez Giuseppe, via V. Emanuele, 145, Nociglia (Lecce), ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 1991

Il Ministro: MARINI

91A3584

DECRETO 26 luglio 1991.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Cooperativa Agronova - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Forlì, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze delle ispezioni ordinarie in data 4 settembre 1990 e 8 gennaio 1991 effettuate nei confronti della società cooperativa agricola «Cooperativa Agronova - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Forlì, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Vista la relazione del direttore generale della cooperazione;

Decreta:

La società cooperativa agricola «Cooperativa Agronova - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Forlì, costituita per rogito notaio Gafà Raffaele in data 2 dicembre 1977, n. repertorio 24838, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e l'avv. Alfredo Fortunati, via Bruni, 34, Forlì, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 luglio 1991

Il Ministro: MARINI

91A3585

MINISTERO DELLA SANITÀ

ORDINANZA 19 luglio 1991.

Profilassi dell'influenza aviare e della pseudo-peste aviare.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, sulla istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 503, recante norme di attuazione delle direttive CEE relative a problemi sanitari in materia di scambi di carni fresche di volatili da cortile;

Vista la legge 2 giugno 1988, n. 218, concernente le misure per la lotta contro l'afta epizootica ed altre malattie epizootiche degli animali;

Tenuto conto della modificata patologia infettiva del pollame anche in relazione alle nuove tecniche di allevamento;

Considerato il carattere infettivo e diffusivo della influenza aviare e della pseudo-peste aviare sostenute da ceppi altamente virulenti e ritenuto quindi necessario estendere a dette malattie le norme del regolamento di polizia veterinaria nonché altre misure particolari;

Ritenuto pertanto opportuno porre in atto misure di polizia veterinaria per le predette malattie in relazione alle caratteristiche, alla natura e modo di trasmissione delle malattie stesse, nonché alla attuale tipologia dell'allevamento avicolo;

Ordina:

Art. 1.

È riconosciuto il carattere infettivo e diffusivo, ai sensi dell'art. 1 del regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica dell'8 febbraio 1954, n. 320, alle seguenti malattie:

a) influenza aviare sostenuta da ceppi di virus altamente virulenti;

b) pseudo-peste aviare sostenuta da ceppi di virus altamente virulenti.

I ceppi di virus, di cui alle malattie indicate alle lettere *a)* e *b)* del precedente comma, sono quelli identificati con i metodi di laboratorio, riconosciuti con apposito provvedimento del Ministero della sanità.

Art. 2.

Qualunque caso, anche sospetto, di una delle malattie di cui all'art. 1 della presente ordinanza, deve essere immediatamente denunciato al sindaco che ne dà tempestiva comunicazione all'unità sanitaria locale - servizio veterinario, per i provvedimenti di competenza.

Si applicano alla disciplina relativa alla denuncia delle malattie di cui all'art. 1 della presente ordinanza le norme previste agli articoli 2, 3 e 4 del regolamento di polizia veterinaria, indicato in premessa.

Art. 3.

L'unità sanitaria locale, ricevuta la comunicazione della presenza di una delle malattie elencate all'art. 1 della presente ordinanza, dispone l'esecuzione dei necessari accertamenti da parte del servizio veterinario, congiuntamente, ove necessario, all'istituto zooprofilattico sperimentale competente per territorio e agli istituti universitari di patologia aviare e ne comunica i risultati al sindaco.

Art. 4.

Accertata l'esistenza anche di una delle malattie di cui all'art. 1, il sindaco, previo parere dell'unità sanitaria locale, ordina l'adozione, secondo la natura ed il modo di trasmissione della malattia, delle misure previste dagli articoli 10 e 11 del regolamento di polizia veterinaria, citato in premessa e stabilisce, ove occorra, a completamento dei provvedimenti adottati, i limiti di una zona di protezione secondo le indicazioni e condizioni contemplate nell'art. 13 del regolamento di polizia veterinaria stesso.

Nei casi nei quali le misure da applicare richiedano la delimitazione di una zona infetta e di protezione in un territorio comprendente più comuni, saranno stabilite preventive intese con le amministrazioni comunali ed unità sanitarie locali eventualmente interessate per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Art. 5.

Il sindaco, su conforme parere della competente unità sanitaria locale (servizio veterinario), salvo quanto disposto nei casi di applicabilità dell'art. 152 del regolamento di polizia veterinaria, indicato in premessa, e tenuto conto delle misure eventuali adottate per la zona infetta e di protezione, può consentire:

a) lo spostamento dei volatili sani esistenti nel focolaio di malattia, per scopi di macellazione con destinazione ad un macello ubicato in località diversa, qualora non sia disponibile un impianto di macellazione annesso all'allevamento infetto ed autorizzato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 503, oppure non sia disponibile altro macello nella zona infetta o in quella di protezione.

Lo spostamento deve avvenire con l'osservanza delle norme di cui all'art. 12 del vigente regolamento di polizia veterinaria.

Il rilascio dell'autorizzazione per lo spostamento in territorio di una diversa unità sanitaria locale deve essere preceduto da opportune intese con il servizio veterinario di quest'ultima ed il sindaco del comune interessato.

Ai fini dei necessari controlli, l'unità sanitaria locale di provenienza comunicherà la data ed ora di presumibile arrivo della partita di volatili da spedire al macello ed all'unità sanitaria locale di destinazione. Ove necessario dovrà disporsi la scorta sanitaria per il periodo del trasporto.

La partita di volatili deve essere scortata, oltre che dalla copia originale dell'autorizzazione di cui al predetto art. 12 del regolamento di polizia veterinaria, anche dal certificato previsto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 1982, n. 503;

b) la raccolta delle uova, prodotte da animali sani per esclusiva destinazione ai centri di imballaggio, autorizzati ai sensi delle vigenti disposizioni per l'uso alimentare.

Art. 6.

Il sindaco, previo parere dell'unità sanitaria locale competente per il territorio, può rendere obbligatorio o consentire su richiesta degli allevatori, i trattamenti contro le malattie del pollame, a scopo profilattico.

I trattamenti immunizzanti e le eventuali prove diagnostiche eseguite presso gli allevamenti debbono essere svolti sotto il controllo veterinario.

I trattamenti immunizzanti come le prove diagnostiche svolte a cura dei veterinari liberi professionisti debbono da questi ultimi essere comunicati alla competente unità sanitaria locale per i provvedimenti di competenza, ai sensi dell'art. 65 del decreto del Presidente della Repubblica dell'8 febbraio 1954, n. 320.

Art. 7.

Il sindaco può disporre l'abbattimento degli animali presenti negli allevamenti, nei quali sia stata accertata l'esistenza di una delle malattie dei volatili soggetta ad obbligo di denuncia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 e della presente ordinanza nei casi ed alle condizioni e modalità, stabilite dal Ministero della sanità, secondo la legge 2 giugno 1981, n. 288, citata in premessa.

Art. 8.

I provvedimenti sanitari disposti dal sindaco nei confronti dei focolai infettivi ai sensi degli articoli 10 e 11 del regolamento di polizia veterinaria, citato in premessa, sono revocati dopo quindici giorni dall'esito dell'ultimo caso di malattia oppure quando tutti gli animali sono stati abbattuti secondo l'art. 16 del detto regolamento di polizia veterinaria.

La dichiarazione di zona di protezione viene revocata quando dagli accertamenti dei servizi veterinari delle competenti unità sanitarie locali, risulta che non sussistono più i motivi che hanno determinato il provvedimento.

Art. 9.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 luglio 1991

Il Ministro: DE LORENZO

91A3555

ORDINANZA 5 agosto 1991.

Revoca delle misure di profilassi vaccinale obbligatoria contro l'afta epizootica e disposizioni per la vaccinazione antiaftosa d'urgenza e per le emergenze veterinarie.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 34;

Vista la legge 23 giugno 1970, n. 503;

Vista la legge 23 dicembre 1975, n. 745;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Vista l'ordinanza 27 giugno 1988, n. 281, relativa alla profilassi vaccinale antiaftosa obbligatoria;

Vista l'ordinanza ministeriale 27 giugno 1987, n. 288;

Vista l'ordinanza 5 luglio 1990 recante misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro l'afta epizootica;

Viste le direttive del Consiglio CEE del 18 novembre 1985 (85/511/CEE) e del 26 giugno 1990 (90/423/CEE) che stabiliscono misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica;

Viste le decisioni della Commissione CEE del 16 dicembre 1990 (91/13/CEE) e del 26 marzo 1991 (91/177/CEE) recanti misure transitorie per gli scambi di bovini e suini, in seguito alla cessazione della vaccinazione contro l'afta epizootica;

Vista la decisione del Consiglio CEE del 27 novembre 1990 (90/638/CEE) che fissa i criteri comunitari applicabili alle azioni di eradicazione e di sorveglianza di talune malattie animali;

Vista la decisione della Commissione CEE dell'8 gennaio 1991 (91/42/CEE) che stabilisce i criteri da osservare per l'elaborazione dei piani di emergenza contro l'afta epizootica in applicazione dell'art. 5 della direttiva 90/423/CEE del Consiglio;

Visti i pareri del Consiglio superiore di sanità espressi nelle sedute del 22 novembre 1989 e del 5 giugno 1991;

Ritenuto necessario modificare le norme di profilassi vaccinale obbligatoria contro l'afta epizootica in vigore nel territorio nazionale per renderle uniformi alla normativa comunitaria sopra citata;

Ordina:

Art. 1.

1. Sono revocate le ordinanze 27 giugno 1988, n. 281 e 5 luglio 1990, citate nelle premesse, riguardanti la vaccinazione obbligatoria contro l'afta epizootica dei bovini, bufalini, ovini e caprini, dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza.

2. Con la medesima decorrenza, sono vietati, la distribuzione e, comunque, l'impiego di vaccini antiaftosi per i trattamenti immunizzanti degli animali aftoso-sensibili nell'intero territorio nazionale.

3. Nel caso di sospetto, formulato su base clinica, di malattie vescicolari dei ruminanti e dei suini in generale e di afta epizootica in particolare, l'unità sanitaria locale adotta immediatamente i provvedimenti di polizia veterinaria e fa intervenire l'istituto zooprofilattico sperimentale competente per territorio che procede, con proprio personale ad effettuare il sopralluogo e l'eventuale prelievo di materiale patologico.

4. Qualora il personale dell'istituto competente per territorio confermi il sospetto di afta epizootica o di altre malattie vescicolari, la manipolazione ai fini diagnostici di tale materiale patologico può essere effettuato soltanto presso il laboratorio di referenza dell'istituto zooprofilattico sperimentale di Brescia al quale gli istituti zooprofilattici competenti per territorio debbono far pervenire i campioni del materiale patologico.

5. In tutti gli altri casi, i laboratori degli istituti zooprofilattici sperimentali sui campioni prelevati da animali delle specie aftoso-sensibilidovranno operare secondo norme di sicurezza in modo da escludere «in primis», la presenza di infezioni vescicolari, secondo i protocolli operativi forniti dal centro di referenza.

6. La manipolazione di virus virulenti delle malattie vescicolari dei ruminanti e dei suini è limitata al laboratorio di referenza, salvo autorizzazione in deroga che potrà essere concessa dal Ministero della sanità a taluni laboratori, sentito il parere dell'Istituto superiore di sanità.

7. Il laboratorio nazionale di referenza delle malattie vescicolari deve fornire a tutti gli istituti zooprofilattici sperimentali istruzioni dettagliate relative alle operazioni di prelievo ed inoltro del materiale patologico.

8. Finché non sarà designato dalle Comunità economiche europee il laboratorio deputato all'allestimento della scorta comunitaria di vaccino per l'emergenza l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, assicurerà la piena efficienza, per quanto riguarda sia la struttura sia il personale, del proprio laboratorio di produzione di vaccino in modo da poter far fronte in ogni momento alla richiesta di allestimento delle dosi di antigene o di vaccino che il Ministero della sanità indicherà a seconda delle necessità.

Art. 2.

1. A seguito di accertamento dell'afta epizootica in animali delle specie sensibili ed identificazione, mediante esami di laboratorio effettuati su materiale patologico proveniente da animali colpiti dalla malattia da parte del centro di referenza, di tipi o varianti di virus aftosi, il Ministro della sanità in deroga al disposto di cui al comma 2 del precedente art. 1, con proprio provvedimento può rendere obbligatoria la esecuzione della vaccinazione antiaftosa d'emergenza negli animali recettivi degli allevamenti intorno al focolaio esposti al pericolo di contaminazione, previa notifica alla commissione CEE.

2. Il Ministro della sanità, in presenza di diffusione allarmante dell'afta epizootica, dispone, in deroga al disposto di cui al comma 2 del precedente art. 1, in attuazione di decisione della commissione CEE, l'obbligo del trattamento vaccinale antiaftoso degli animali presenti in zone territoriali maggiormente esposte al rischio d'infezione, stabilendo:

a) i limiti delle zone geografiche in cui deve essere attuata la vaccinazione d'emergenza;

b) le specie e l'età degli animali da vaccinare;

c) la durata della campagna di vaccinazione antiaftosa;

d) la disciplina dello spostamento degli animali vaccinati;

e) l'obbligo dell'identificazione e della registrazione degli animali vaccinati;

f) ogni altra misura relativa alla situazione di emergenza.

Art. 3.

1. Sulla base delle decisioni comunitarie che fissano i criteri per l'elaborazione dei piani di emergenza per la lotta contro l'afta epizootica, il Ministero della sanità istituisce una commissione permanente di emergenza a livello nazionale incaricata del coordinamento di tutti gli interventi di lotta contro l'afta epizootica, la peste suina e le altre malattie della lista «A» dell'O.I.E.

2. Al laboratorio di referenza per l'afta epizootica presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, con sede in Brescia, viene conferito l'incarico di istituire il comitato di pronto intervento con il compito di intervenire sul campo prontamente, sull'intero territorio nazionale, in caso di conferma di focolaio di afta epizootica, al fine di assicurare comportamenti corretti ed uniformi negli adempimenti volti alla rapida estinzione dei focolai.

3. Detto comitato, composto da membri designati dal Ministero della sanità di concerto con il laboratorio stesso, opererà in collegamento permanente e sotto il diretto indirizzo della commissione stessa.

4. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, d'intesa con le unità sanitarie locali, con l'assistenza tecnica degli istituti zooprofilattici sperimentali competenti per territorio provvedono, alla costituzione di centri locali per il coordinamento delle misure di lotta a livello locale contro l'afta epizootica e le altre malattie della lista «A» dell'O.I.E. secondo le indicazioni che verranno fornite dal Ministero della sanità sulla base delle raccomandazioni adottate dalla commissione CEE sui criteri delle decisioni comunitarie citate nelle premesse.

5. L'Istituto superiore di sanità - Laboratorio di veterinaria - e i laboratori dei centri di referenza, forniscono il supporto tecnico operativo alle azioni connesse all'attuazione dei piani comunitari di lotta contro le malattie infettive e le emergenze veterinarie.

Art. 4.

1. A seguito della cessazione delle vaccinazioni pianificate obbligatorie contro l'afta epizootica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, predispongono, d'intesa con il Ministero della sanità, adeguati programmi operativi volti ad assicurare che siano resi disponibili in ogni momento strutture, personale, attrezzature e materiali di pronto intervento atti ad assicurare la rapida estinzione dei focolai di malattia, secondo le indicazioni che verranno fornite dal Ministero sulla base di raccomandazioni adottate dalla Commissione CEE.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, inoltre, provvedono ad individuare, con le autorità competenti, zone di territorio, impianti o stabilimenti idonei a livello locale ove sarà possibile distruggere mediante i metodi più adatti gli animali abbattuti per malattie.

Art. 5.

1. È vietata l'introduzione sul territorio nazionale di animali delle specie bovina, bufalina, ovina, caprina e suina in provenienza dai Paesi esteri che non abbiano disposto la sospensione della vaccinazione antiaftosa a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza.

Art. 6.

1. Le spese per la esecuzione dei programmi di emergenza graveranno sulla quota indistinta del Fondo sanitario nazionale.

Art. 7.

1. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano definiscono ed attuano tramite i servizi veterinari delle unità sanitarie locali programmi operativi di controlli sanitari volti ad assicurare azioni di vigilanza mensili sugli allevamenti, sulle stalle di sosta, sui centri di ingrasso delle specie animali aftoso-sensibili.

2. Parimenti l'attività di vigilanza deve essere esercitata in maniera programmata sulle fiere, sui mercati, sulle mostre ed esposizioni animali, sui concentramenti di animali e sulla raccolta e lavorazione degli avanzi, sui trasporti degli animali.

Art. 8.

1. È revocato l'art. 5 della ordinanza 27 giugno 1987, n. 288, citata in premessa.

Art. 9.

1. La presente ordinanza entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 1991

Il Ministro: DE LORENZO

91A3556

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 2 agosto 1991

Interventi di emergenza a favore di cittadini interessati a fenomeni migratori di portata straordinaria. (Ordinanza n. 2155/FPC)

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 13 della legge 28 ottobre 1986, n. 730, concernente modalità di rendicontazione da parte dei soggetti accreditatari dei fondi stanziati a valere sul «Fondo per la protezione civile»;

Considerato che in molte province, per la carenza di strutture di accoglienza, per situazioni sociali, economiche ed igieniche, diversi gruppi di popolazione, sia italiani che stranieri, interessati a fenomeni internazionali migratori, di asilo e di profuganza, prospettano situazioni particolarmente gravi di emergenza che non è possibile fronteggiare con gli strumenti assistenziali previsti dalla normativa vigente;

Considerato che le situazioni sopra richiamate determinano gravi problemi di ordine pubblico;

Ritenuto che dette situazioni, come rappresentato dal Ministero dell'interno con lettera n. 4347/50 in data 30 luglio 1991, richiedono un intervento del Ministro per il coordinamento della protezione civile che, con apposita ordinanza, provveda all'utilizzazione di fondi messi a sua disposizione dallo stesso Ministero dell'interno, analogamente a quanto fatto con le ordinanze n. 2013 del 19 settembre 1990, n. 2058 del 28 dicembre 1990 e n. 2102 del 13 marzo 1991;

Vista la citata lettera n. 4347/50 in data 30 luglio 1991 con la quale il Ministero dell'interno, allo scopo di fronteggiare tali situazioni, ha assicurato la disponibilità della somma di lire 18 miliardi a valere sul cap. 4295 del proprio stato di previsione per il corrente anno, da far affluire al «Fondo per la protezione civile»;

Vista la lettera n. 572 in data 30 luglio 1991 con la quale il Ministro per gli italiani all'estero e l'immigrazione, nel condividere le esigenze rappresentate dal Ministero dell'interno con la suindicata nota n. 4347/50, concorda sulla proposta dallo stesso formulata di far affluire sul «Fondo per la protezione civile» la somma di lire 18 miliardi;

Considerato che il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 2 agosto 1991, ha preso atto della necessità di fronteggiare la prospettata situazione mediante l'adozione di apposita ordinanza da parte del Ministro per il coordinamento della protezione civile, così come richiesto dal Ministero dell'interno;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma:

Dispone:

Art. 1.

Per far fronte alle gravi situazioni di emergenza nelle quali si trovano o potranno trovarsi i gruppi di popolazione in premessa, sono disposti interventi straordinari a carico del «Fondo per la protezione civile» di cui agli articoli seguenti, anche a richiesta del Ministro per gli italiani all'estero e l'immigrazione.

Art. 2.

Gli interventi straordinari di cui all'art. 1 sono destinati a fronteggiare spese per alloggio, vitto, vestiario, trasporto, assistenza igienico-sanitaria, assistenza economica nonché spese connesse con eventuali rimpatri anche agevolati.

Art. 3.

Per fronteggiare le spese indicate all'art. 2, le prefetture potranno chiedere l'assegnazione di somme straordinarie, nei limiti della disponibilità complessiva di lire 18 miliardi.

Le richieste saranno valutate dalla Direzione generale dei servizi civili del Ministero dell'interno ed indirizzate al Dipartimento della protezione civile ai fini del conseguente finanziamento.

Le spese potranno essere sostenute direttamente dalle prefetture o rimborsate, sempre attraverso le prefetture, ad enti locali, organismi pubblici e privati, anche a carattere internazionale, sulla base di idonea documentazione.

Ai fini della rendicontazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 28 ottobre 1986, n. 730, citata nelle premesse.

Art. 4.

L'onere relativo all'attuazione dell'art. 3 è posto a carico del «Fondo per la protezione civile», il quale viene integrato dell'importo di lire 18 miliardi mediante prelevamento dal cap. 4295 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per il corrente anno finanziario.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 agosto 1991

Il Ministro: CAPRIA

91A3587

CIRCOLARI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CIRCOLARE 3 agosto 1991, n. 1/91.

Certificati internazionali di importazione e formulari di verificazione.

A far data dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente circolare, la competenza per il rilascio dei certificati internazionali d'importazione, sin qui regolamentati dalle circolari del Ministero del commercio con l'estero n. 40/89 del 21 novembre 1989 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1989) e n. 12 del 5 giugno 1991 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 5 giugno 1991) è modificata come segue:

per il materiale strategico civile: Ministero del commercio con l'estero - D.G.I.E. - Divisione VI;

per il materiale di cui all'art. 2 della legge 9 luglio 1990, n. 185: Ministero degli affari esteri - U.A.M.A. - Divisione importazioni.

Le ditte importatrici sono pertanto invitate ad inoltrare le richieste di rilascio dei certificati in ragione della natura dei materiali, attenendosi anche per l'armamento alle modalità indicate nelle circolari del Ministero del commercio con l'estero sopra riportate.

Per la ricognizione degli affari pendenti questo Ministero provvederà d'intesa con il Ministero del commercio con l'estero.

Il Ministro: DE MICHELIS

91A3588

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CIRCOLARE 7 marzo 1991, n. 46.

Determinazione delle modalità di tenuta della documentazione relativa alla sorveglianza fisica e medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti - ex articoli 74 e 81 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185.

Agli ispettorati regionali e provinciali del lavoro

All'ispettorato medico centrale del lavoro

Al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale affari generali e personale - Divisione VII

Alle regioni - Assessorati alla sanità

Alle province autonome di Trento e Bolzano

Al Ministero della sanità - Gabinetto

Al Ministero della marina mercantile - Gabinetto

All'E.N.E.A. - Disp

Al C.N.R.

All'Istituto superiore di sanità

All'I.S.P.E.S.L.

All'A.N.P.E.Q.

All'Associazione italiana radioprotezione medica

Alla Federazione nazionale collegi profess. tecnici sanitari di radiologia medica

Alla Confederazione generale industria italiana

Alla Federazione nazionale ordine medici

Con decreto ministeriale del 13 luglio 1990, n. 449, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 del 14 febbraio 1991, questo Ministero, avvalendosi della facoltà prevista dagli articoli 74 e 81 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185, sentito l'E.N.E.A. e le associazioni professionali interessate, ha disciplinato le modalità di tenuta della documentazione relativa rispettivamente alla sorveglianza fisica e medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti ed ha approvato i modelli della documentazione stessa.

Il provvedimento è stato elaborato sulla scorta del rilievo che l'impiego sempre più esteso, sia in campo industriale sia in campo sanitario di sorgenti radioattive, ha comportato un notevole incremento del numero dei lavoratori esposti al rischio connesso all'impiego di tali sorgenti.

Inoltre sono state rilevate dagli organi di vigilanza, in sede ispettiva, difformità e carenze in ordine alla tenuta della documentazione prescritta dal decreto del Presidente della Repubblica n. 185/64, che disciplina la sicurezza degli impianti e la protezione sanitaria dei lavoratori e della popolazione contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti derivanti dall'impiego pacifico dell'energia nucleare.

In relazione a quanto sopra questo Ministero, ritenendo di non poter ulteriormente differire l'esercizio della facoltà prevista dagli articoli 74 e 81 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 185, ha predisposto un decreto ministeriale di disciplina delle modalità di tenuta della documentazione prescritta per la sorveglianza fisica e medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti.

Scopo del provvedimento in argomento è quello di fornire dei protocolli minimali di riferimento ai professionisti incaricati della sorveglianza fisica e medica della radioprotezione e di rendere più agevole la vigilanza da parte degli organi competenti, con conseguente maggiore garanzia di efficace ed omogenea tutela dei lavoratori interessati.

Il campo di applicazione della disciplina in esame è quello determinato dall'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 185/64 e comprende tutte le attività che comunque espongono al rischio da radiazioni ionizzanti, alle quali siano addetti lavoratori subordinati

o ad essi equiparati, ai sensi dell'art. 60 del citato decreto del Presidente della Repubblica, incluse quelle attività esercitate dallo Stato, dalle regioni, dalle province, dai comuni, da altri enti pubblici, da istituti di istruzione e da laboratori di ricerca; con la sola eccezione delle lavorazioni indicate all'art. 15 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, per le quali vigono norme particolari (norme di polizia mineraria).

La decorrenza del provvedimento è stata fissata a centottanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, allo scopo di lasciare un congruo margine di tempo per l'adeguamento alle nuove modalità di tenuta della documentazione di che trattasi.

Com'è noto i documenti prescritti dalla normativa vigente in materia di radioprotezione sono il registro, i verbali dei provvedimenti adottati e le schede personali dosimetriche, per quanto concerne la sorveglianza fisica, ed il documento sanitario personale relativamente alla sorveglianza medica.

I provvedimenti in questione contengono analoghe disposizioni in ordine alle modalità di compilazione dei documenti sopra menzionati (uso di inchiostro o altra materia indelebile — assenza di spazi bianchi — ecc.) nonché di vidimazione da parte del competente ispettorato del lavoro, intese a garantire nel tempo l'inalterabilità delle registrazioni e la loro autenticità. Inoltre, per quanto concerne i documenti relativi al singolo lavoratore (scheda dosimetrica e documento sanitario) è stato sancito l'obbligo di conformità ai modelli allegati ai provvedimenti stessi, al fine di assicurare l'uniformità su tutto il territorio nazionale. Laddove peraltro si riscontrassero finalità o esigenze particolari può essere autorizzata l'adozione di modelli diversi contenenti comunque tutti i dati e le notizie indicati in quelli prescritti.

La riproduzione a stampa dei modelli è libera; si raccomanda peraltro l'uso del formato U.N.I.

Per quanto concerne la conservazione della documentazione relativa sia alla sorveglianza fisica, sia a quella medica, fermo restando che la sede di regola deve essere quella del luogo di lavoro, è consentita tuttavia la possibilità di conservarla presso la sede legale del datore di lavoro, ovvero presso l'esperto qualificato o il medico autorizzato, a seconda del tipo di documentazione, o eventualmente presso l'Istituto autorizzato, ex art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 185/64.

Relativamente alla documentazione concernente la sorveglianza fisica, peraltro, la sede di conservazione diversa da quella del luogo di lavoro — che comunque dovrebbe preferibilmente rimanere unica — deve costituire un'eventualità eccezionale, limitata cioè ai casi in cui non si possa altrimenti garantire una sicura conservazione della documentazione stessa, ed è soggetta ad essere rideterminata dal Ministero del lavoro, in caso di constatata difficoltà nell'esercizio della vigilanza. Diversamente si è proceduto per la conservazione del documento sanitario personale, in quanto il regolare svolgimento della sorveglianza medica può comunque essere verificato, in sede ispettiva, tramite le comunicazioni scritte del medico autorizzato al datore di lavoro relative al giudizio di idoneità formulato a conclusione di ogni singolo controllo medico; di conseguenza un esame di merito del documento stesso può, ove necessario, essere effettuato anche successivamente senza influire sull'efficacia dell'ispezione.

In ogni caso, onde consentire il puntuale esercizio dell'attività di vigilanza, è stabilito l'obbligo per il datore di lavoro di comunicare preventivamente e per iscritto la diversa sede di conservazione dei documenti all'ispettorato provinciale del lavoro, nella cui circoscrizione si trova la sede di lavoro (anche nei casi di attività a carattere temporaneo) nonché all'E.N.E.A. - Disp, limitatamente alle attività che rientrano nell'ambito di competenza degli ispettori dell'ente (ex art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 185/64).

È stato disposto inoltre che per ogni lavoratore soggetto a sorveglianza medica o a sorveglianza dosimetrica presso un determinato datore di lavoro debba essere istituito rispettivamente un solo documento sanitario e/o una sola scheda dosimetrica.

Soltanto a loro completo esaurimento — o per altri comprovati motivi di forza maggiore (deterioramento, smarrimento) — gli stessi possono essere sotituiti. La loro vidimazione da parte dell'ispettorato del lavoro è comunque subordinata alla dichiarazione, nello spazio all'uopo riservato del motivo della sostituzione.

Nei nuovi documenti, qualora gli stessi non siano integrativi dei precedenti, devono essere riportati, per quanto possibile, tutti i dati e le notizie precedenti desumibili dall'altra documentazione.

È stato fissato un termine di centottanta giorni per la consegna all'ispettorato medico centrale del lavoro delle schede dosimetriche e dei documenti sanitari dei lavoratori, nei casi previsti dal terzo comma rispettivamente dell'art. 74 (cessazione dell'impresa) e dell'art. 81 (cessazione dell'impresa o risoluzione del rapporto di lavoro) del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica n. 185. Nell'accezione di cessazione dell'impresa è stata altresì considerata anche quella del reparto con esposizione a radiazioni ionizzanti di lavoratori professionalmente e occasionalmente esposti con conseguente decadenza dell'obbligo della sorveglianza fisica o fisica e medica nell'impresa stessa, in quanto compresa nella più ampia fattispecie di cessazione di impresa.

Il datore di lavoro, al momento della istituzione della documentazione relativa alla sorveglianza fisica e medica, deve richiedere al precedente datore di lavoro le valutazioni dei dati dosimetrici relativi alle esposizioni lavorative pregresse.

In caso di assoluta, documentata impossibilità di acquisizione di tali dati può farne richiesta all'ispettorato medico centrale del lavoro, ove fossero stati consegnati ai sensi degli articoli 74 e 81 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 185.

Gli ispettorati provinciali del lavoro devono comunicare all'ispettorato medico centrale le inadempienze degli esperti qualificati e dei medici autorizzati riscontrate durante l'azione di vigilanza, con gli eventuali relativi provvedimenti adottati, ai fini del loro inserimento nel relativo fascicolo personale che, com'è noto, viene preso in visione dalle commissioni per la iscrizione nell'elenco nominativo degli esperti qualificati e dei medici autorizzati in sede di esame della domanda di rinnovo dell'iscrizione alla scadenza del quinquennio.

Premesso quanto sopra, si ritiene opportuno fornire ulteriori chiarimenti su specifici punti del provvedimento.

Documentazione relativa alla sorveglianza fisica.

1) Registro. — L'art. 3 del decreto stabilisce che nel registro prescritto dall'art. 74, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 185/64, debbano essere contenute, oltre le valutazioni espressamente indicate dalla normativa, anche altre annotazioni relative agli ambienti di lavoro, alle sorgenti di radiazioni ionizzanti, al personale esposto ed ai criteri, modalità e periodicità relativi ai controlli di competenza dell'esperto qualificato; in altri termini, tutti i dati necessari per una corretta impostazione della sorveglianza fisica della radioprotezione e quelle informazioni concernenti gli aspetti essenziali della sua pratica attuazione, che consentano una correlazione immediata tra i dati oggettivi e le valutazioni prescritte e conseguentemente un più efficace ed approfondito controllo. Per quanto riguarda le singole annotazioni si forniscono le seguenti precisazioni.

Le indicazioni di cui al punto *a)* del citato art. 3 riguardano la individuazione dei luoghi e/o ambienti di lavoro, nei quali deve essere esercitata la sorveglianza fisica della radioprotezione. Esistono tuttavia alcune attività caratterizzate dalla mancanza di una sede stabile di lavoro, la quale è invece temporanea e di volta in volta diversa, come, ad esempio, nel caso di aziende che eseguono controlli non distruttivi (radiografie e/o gammagrafie) per conto terzi o che eseguono prospezioni geofisiche con impiego di apparecchi mobili contenenti sorgenti di radiazioni ionizzanti; in tali casi le annotazioni vanno riportate di volta in volta, in relazione all'attività svolta in ogni singola località. Peraltro, qualora questo tipo di attività sia di lunga durata ed interessi una zona estesa, anche se si svolga in posti di volta in volta diversi, si ritiene che, almeno nell'ambito provinciale, possa essere sufficiente una unica annotazione.

Le informazioni relative alle caratteristiche delle singole sorgenti di radiazioni ionizzanti di cui ai successivi punti *b)* e *c)* dell'art. 3 devono comprendere almeno i seguenti dati:

a) per le sostanze radioattive e/o gli apparecchi contenenti sostanze radioattive: tipo di sorgente (sigillata o non sigillata), natura del radionuclide e attività. Per motivi di semplificazione, è stata consentita la possibilità di omettere l'elencazione delle singole sorgenti non sigillate ed annotare soltanto l'attività massima dei radionuclidi, distinti per gruppo di radiotossicità; peraltro, tale facoltà deve intendersi riferita ai soli casi di detenzione e/o impiego di un numero elevato di sorgenti, costituite da radionuclidi appartenenti a differenti gruppi di radiotossicità;

b) per gli apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti: marca e modello, tipo di emissione (panoramica/direzionale), tensione e corrente massima applicata al tubo ed estremi di identificazione (o matricola) del tubo.

È prevista inoltre la possibilità di omettere la registrazione delle valutazioni delle dosi assorbite dai singoli lavoratori, qualora il rischio a cui risultino esposti sia limitato alla sola irradiazione esterna da radiazioni elettromagnetiche, evenienza alquanto frequente. Tali registrazioni, infatti, essendo già riportate nella scheda dosimetrica personale, risulterebbero mere duplicazioni, oltretutto onerose. L'obbligo della singola registrazione è limitato pertanto ai soli casi in cui si rende necessario uno specifico accertamento da parte dell'esperto qualificato, mentre negli altri casi è consentita la semplice annotazione del regolare svolgimento delle procedure esecutive della sorveglianza dosimetrica (sostituzione dei dosimetri, ricezione dei tabulati dosimetrici, ecc.) e l'avvenuta esecuzione di una valutazione di carattere generale dei dati dosimetrici.

Sempre al fine di snellire al massimo, ove possibile, le registrazioni, è stata prevista, per alcuni impianti e/o attività soggette ad autorizzazione, la possibilità di limitare le annotazioni di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)* del citato art. 3, alle sole indicazioni degli estremi di identificazione della documentazione tecnica allegata alle istanze di autorizzazione e dei provvedimenti autorizzativi rilasciati.

2) Verbali. — In base all'art. 5, comma primo, del decreto, i verbali dei provvedimenti adottati, ai sensi dell'art. 74, primo comma, lettera *b)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 185/64, devono essere compilati ogni volta che l'esperto qualificato, in sede di sopralluogo sul posto di lavoro, ritenga necessaria l'adozione o il perfezionamento di provvedimenti radioprotezionistici. Resta quindi escluso l'obbligo di redigere i verbali, nei casi in cui, a conclusione dell'intervento dell'esperto qualificato, nell'esecuzione di controlli o valutazioni di sua competenza, non si dia luogo alla emanazione dei suddetti provvedimenti; ciò in considerazione del fatto che gli esiti di detti controlli e valutazioni sono comunque annotati nel registro più sopra menzionato.

Si è ritenuto necessario (art. 5, comma 2), prevedere esplicitamente l'obbligo di trasmissione al datore di lavoro di copia dei verbali di che trattasi, anche nell'interesse dello stesso esperto qualificato, quale soggetto privato investito di una pubblica funzione. Tuttavia, considerato che la necessità di un provvedimento radioprotezionistico può derivare a volte da una elaborazione più o meno complessa di dati e misure, si ritiene che il relativo verbale — compatibilmente con l'urgenza dei provvedimenti da adottare — possa essere trasmesso al datore di lavoro anche successivamente all'intervento, ma comunque non oltre trenta giorni dall'intervento stesso.

3) Schede dosimetriche personali. — Relativamente alle schede, il provvedimento ne prevede due tipi: l'uno utilizzabile in qualsiasi situazione di rischio (allegato *A*), l'altro, semplificato, utilizzabile soltanto per i lavoratori esposti esclusivamente a rischio da irradiazione esterna derivante da radiazioni elettromagnetiche.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 6 giugno 1968 relative alle dosi massime ammissibili, è prevista la registrazione nella scheda dosimetrica personale, delle dosi accumulate in precedenti esposizioni lavorative, sia da lavoro dipendente, sia da lavoro autonomo. A tale scopo, è fatto obbligo al datore di lavoro di provvedere all'acquisizione dei relativi dati dosimetrici presso i precedenti datori di lavoro (i quali a loro volta hanno l'obbligo di fornirli) ovvero dal lavoratore stesso, in caso di lavoro autonomo. L'esperto qualificato, della cui collaborazione il datore di lavoro si avvarrà, sia per l'acquisizione dei dati suddetti, sia anche per valutarne l'autenticità, risponde della esatta registrazione delle dosi accumulate desunte dalla documentazione in possesso. L'eventuale impossibilità di ottenere i pregressi dati dosimetrici del lavoratore deve essere comunicata, per gli interventi del caso, al competente ispettorato del lavoro. Comunque, in considerazione della difficoltà di reperimento dei dati suddetti, è stato concesso un congruo periodo di tempo, entro il quale adempiere all'obbligo della registrazione (un anno dalla data di entrata in vigore del provvedimento).

Si ritiene utile rammentare che, sempre al fine di evitare il superamento dei limiti di dose fissati dal decreto ministeriale 6 giugno 1968 gia citato, qualora un lavoratore professionalmente od occasionalmente esposto sia contemporaneamente dipendente da più datori di lavoro (ognuno dei quali ha l'obbligo di provvedere alla sorveglianza dosimetrica e quindi all'istituzione di una scheda personale) si rende necessaria una reciproca informazione tra datori di lavoro, circa le dosi assorbite dal lavoratore stesso.

Analoghe considerazioni valgono ovviamente per le esposizioni plurime dei lavoratori autonomi, connesse ad attività svolte contemporaneamente presso datori di lavoro diversi.

Infine, avuto riguardo alle esigenze amministrative ed organizzative delle imprese, è consentita, previa autorizzazione ministeriale ed a determinate condizioni, sia l'adozione di schede diverse dai modelli approvati, sia la memorizzazione dei dati mediante sistemi di elaborazione automatica.

È stato previsto poi all'art. 8, ai fini di un più sollecito *iter* amministrativo, che l'esperto qualificato trasmetta direttamente al medico autorizzato i dati dosimetrici relativi a ciascun lavoratore professionalmente esposto, sempre ovviamente sotto la responsabilita del datore di lavoro, il quale pertanto ne determinerà le modalità di trasmissione.

In caso di cessazione dall'incarico dell'esperto quali ficato, questi dovrà consegnare tutta la documentazione relativa alla sorveglianza fisica possibilmente all'esperto qualificato subentrante ovvero al datore di lavoro, che ne rilasceranno ricevuta.

5) Norme transitorie. — La documentazione relativa alla sorveglianza fisica della radioprotezione istituita antecedentemente all'entrata in vigore del provvedimento conserva la sua validità, sempreché conforme a quanto previsto dalla legge, con riferimento alle annotazioni in essa effettuata, le quali pertanto costituiscono parte integrante della nuova documentazione.

Rimane ovviamente l'obbligo di procedere alla registrazione di quelle informazioni innovative prescritte dal provvedimento in questione.

Documentazione relativa alla sorveglianza medica.

All'art. 11 è stato espressamente previsto l'obbligo, per il medico autorizzato, di comunicare al datore di lavoro, di volta in volta e per iscritto, il giudizio sulla idoneità del lavoratore formulato a conclusione di ciascuna visita a cui il lavoratore stesso viene sottoposto. Tale obbligo consente al datore di lavoro ed all'organo di vigilanza di verificare la regolare esecuzione delle prescritte visite mediche e nel contempo costituisce prova per il medico autorizzato dell'avvenuto espletamento dell'incarico.

Quale norma transitoria, resta confermata la validità dei documenti personali sanitari istituiti prima dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni, indipendentemente dalla loro forma, purché il loro contenuto corrisponda a quanto previsto dall'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 185/64. In caso contrario si dovrà provvedere, in occasione della prima visita medica periodica successiva all'entrata in vigore del provvedimento, alla registrazione del nuovo documento sanitario delle informazioni mancanti in quello precedente.

La regolarizzazione dovrà in particolare concernere:

le informazioni più significative, sotto il profilo radioprotezionistico, relative al rapporto di lavoro in essere all'atto della visita, a partire dalla sua instaurazione (ad es. le mansioni svolte, i rischi connessi, le dosi assorbite, ecc.);

le informazioni relative ad eventuali precedenti esposizioni lavorative, sia da lavoro dipendente (presso datori di lavoro diversi da quello alle cui dipendenze si trova il lavoratore all'atto della visita), sia da lavoro autonomo, con particolare riferimento alle dosi accumulate, che dovranno essere registrate nell'apposito quadro.

In considerazione della difficoltà di reperimento dei relativi dati, per la compilazione del quadro suddetto, è stato concesso un maggiore periodo di tempo (un anno dall'entrata in vigore del provvedimento), analogo a quello previsto per il completamento della scheda dosimetrica.

Gli ispettorati del lavoro e le organizzazioni in indirizzo sono pregati di voler dare la massima diffusione alla presente circolare, onde consentire a tutti gli interessati di venirne a conoscenza.

Il Ministro: DONAT CATTIN

91A3488

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Provvedimenti concernenti società esercenti attività fiduciaria e di revisione

Con decreto interministeriale 3 agosto 1991 emanato dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, la società «Reflex fiduciaria S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Con decreto interministeriale 3 agosto 1991 emanato dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, la società «Milano Contrevi S.r.l.», con sede legale in Milano, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966.

Con decreto interministeriale 3 agosto 1991 emanato dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, la società «Revirevi S.a.s. di Danilo Fodris & C.», con sede in Milano, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966.

91A3590 - 91A3591 - 91A3592

MINISTERO DELLA DIFESA

Approvazione del nuovo statuto dell'istituto «Andrea Doria» per l'assistenza ai figli dei marinai caduti nell'adempimento del dovere.

Con decreto ministeriale 4 maggio 1991, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 1991, registro n. 28 Difesa, foglio n. 157, viene approvato il nuovo statuto, composto da ventinove articoli, dell'istituto «Andrea Doria» per l'assistenza ai figli dei marinai caduti nell'adempimento del dovere.

91A3542

Autorizzazione all'Associazione nazionale alpini ad acquistare un immobile

Con decreto ministeriale 14 maggio 1991, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 1991, registro n. 28 Difesa, foglio n. 156, l'Associazione nazionale alpini viene autorizzata ad acquistare un immobile sito in S. Rufina di Cittaducale (Rieti).

91A3543

Autorizzazione all'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri a conseguire un legato

Con decreto ministeriale 14 maggio 1991, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 1991, registro n. 28 Difesa, foglio n. 154, l'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari dell'Arma dei carabinieri viene autorizzata a conseguire un legato disposto in suo favore dalla sig. Silvia Ferrari.

91A3544

Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione italiana ciechi di guerra

Con decreto ministeriale 9 aprile 1991, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 1991, registro n. 26 Difesa, foglio n. 147, viene approvato il nuovo statuto, composto da ventiquattro articoli, dell'Associazione italiana ciechi di guerra.

91A3545

MINISTERO DEL TESORO

Istituzione in Milano di una filiale della The Mitsui Taiyo Kobe Bank Ltd., in Tokyo (Giappone)

Con decreto ministeriale 23 luglio 1991 la The Mitsui Taiyo Kobe Bank Ltd., con sede in Tokyo (Giappone), è stata autorizzata ad istituire una propria filiale in Milano.

91A3561

REGIONE PUGLIA

Varianti ai piani regolatori generali dei comuni di Castellana Grotte, Martina Franca e Ostuni

La giunta della regione Puglia con atto n. 2073 del 20 maggio 1991 esecutivo a norma di legge, ha approvato la variante al piano regolatore generale del comune di Castellana Grotte per le aree P.I.P. e relativo piano esecutivo. Deliberazione del consiglio comunale numeri 31, 55 e 279 del 1987.

La giunta della regione Puglia con atto n. 2061 del 20 maggio 1991 esecutivo a norma di legge, ha approvato la variante al piano regolatore generale del comune di Castellana Grotte concernente i lavori di costruzione della variante esterna e l'ammodernamento del tratto Monopoli-Castellana strada statale n. 377.

La giunta della regione Puglia con atto n. 2550 del 6 giugno 1991, esecutivo a norma di legge, ha approvato la variante al piano regolatore generale del comune di Martina Franca concernente la realizzazione dell'impianto di depurazione della rete fognante a servizio dell'abitato di Alberobello.

La giunta della regione Puglia con atto n. 2059 del 20 maggio 1991 esecutivo a norma di legge, ha approvato la variante al piano regolatore generale del comune di Ostuni concernente il progetto di elettrificazione della linea ferroviaria Bari-Lecce legge statale n. 1/78, deliberazione della giunta municipale 904/88.

91A3548

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . L. 315.000
- semestrale . . . . L. 170.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . L. 56.000
- semestrale . . . . L. 40.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee.
- annuale . . . . L. 175.000
- semestrale . . . . L. 95.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . L. 56.000
- semestrale . . . . L. 40.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . L. 175.000
- semestrale . . . . L. 95.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali
- annuale . . . . L. 630.000
- semestrale . . . . L. 330.000

Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II
- annuale . . . . L. 800.000

Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:
- annuale . . . . L. 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 70.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.200